



Ministero della Salute

Direzione Generale per l'Igiene e la Sicurezza
degli Alimenti e la Nutrizione
Ufficio 8



RASFF

Rapid **A**lert **S**ystem for **F**ood and **F**eed
Sistema di Allerta Rapido per Alimenti e Mangimi

Relazione Annuale **2020**



Il presente rapporto è stato realizzato dalla
Direzione Generale per l'Igiene e la Sicurezza degli Alimenti e la Nutrizione.

Direttore Generale: Dr. Massimo Casciello

UFFICIO 8

SISTEMA DI ALLERTA, EMERGENZE ALIMENTARI E PIANIFICAZIONE DEI
CONTROLLI

Coordinatore dell'Ufficio 8: Dr. Pietro Noè



Ministero della Salute

A cura di:

Dr. Raffaello LENA

Dr.ssa Maria Cristina MASI

Dr. Giuseppe MOLONIA

Dr.ssa Martina REITANO



GLOSSARIO

RASFF: Rapid Alert System for Food and Feed (Sistema di Allerta Rapido per Alimenti e Mangimi)

EFSA: European Food Safety Authority (Autorità europea per la sicurezza alimentare)

EFTA: European Free Trade Association (Associazione europea di libero scambio)

MOCA: Materiali e Oggetti a Contatto con gli Alimenti

NAS: Nuclei Anti Sofisticazione del Comando Carabinieri per la Tutela della Salute

OSA: Operatore del settore alimentare

PCF: Posti di Controllo Frontalieri. La nuova organizzazione dei controlli ufficiali, normata dal Regolamento (UE) 2017/625, ha previsto l'istituzione dei Posti di Controllo Frontalieri (PCF) in sostituzione delle precedenti strutture di controllo rappresentate dai Posti d'Ispezione Frontalieri (PIF), Punti di Entrata Designati (PED) e Punti Designati per l'Importazione (PDI)

USMAF: Uffici di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera

UVAC: Uffici Veterinari per gli Adempimenti Comunitari



SOMMARIO

1. Il Sistema di Allerta Rapido per Alimenti e Mangimi	5
2. Notifiche trasmesse attraverso il RASFF	10
3. Notifiche trasmesse dai diversi Paesi membri del RASFF	13
4. Notifiche effettuate dall'Italia attraverso il RASFF	15
5. Paesi di origine dei prodotti non conformi.....	18
6. Notifiche RASFF riguardanti i prodotti di origine italiana.....	19
7. Principali pericoli notificati attraverso il RASFF	21
8. Problematiche sanitarie riscontrate per categorie di alimenti	27
8.1 Prodotti della Pesca	29
8.2 Prodotti della carne (escluso pollame).....	39
8.3 Pollame.....	41
8.4 Latte e derivati	43
8.5 Miele, pappa reale, ecc.	45
8.6 Frutta e vegetali.....	46
8.7 Frutta secca e semi	48
8.8 Cereali e derivati.....	51
8.9 Erbe e spezie	54
8.10 Cibi dietetici ed integratori alimentari	56
8.11 Gelati e dolciumi.....	58
8.12 Grassi e oli.....	60
8.13 Zuppe, brodi, minestre, salse	62
8.14 Bevande.....	64
8.15 Materiali e oggetti destinati a venire a contatto con gli alimenti (MOCA)	65
8.16 Uova ed ovoprodotti	67
8.17 Alimentazione Animale	69
8.18 Pet food.....	71
9. Conclusioni.....	72
APPENDICE	74



SISTEMA DI ALLERTA RAPIDO PER GLI ALIMENTI E I MANGIMI RELAZIONE 2020

1. Il Sistema di Allerta Rapido per Alimenti e Mangimi

Il sistema di allerta rapido per alimenti e mangimi (RASFF), ideato per la prima volta nel 1979 su proposta del Consiglio europeo, è stato istituito ufficialmente con il regolamento (CE) n.178/2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare.

Il sistema RASFF, come definito dall'articolo 50 del regolamento 178/2002, è un sistema di allarme, sotto forma di rete, per la notifica di un rischio diretto o indiretto per la salute umana dovuto ad alimenti o mangimi. Negli anni il sistema di notifica è stato esteso anche ai rischi legati a materiali e oggetti destinati a venire a contatto con gli alimenti (MOCA) ed ai mangimi per animali da affezione (pet food), rispettivamente con il Regolamento (CE) n. 1935/2004 ed il Regolamento (CE) n. 183/2005.

I membri della rete, denominati punti di contatto, sono:

- la Commissione europea (membro e gestore del sistema);
- gli Stati membri dell'Unione europea;
- l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA);
- l'Associazione europea di libero scambio (EFTA).

Le informazioni vengono comunicate e condivise tra i membri della rete in tempo reale attraverso la piattaforma on line **i-RASFF**, alla quale accedono tutti i punti di contatto che possono sia attivare che leggere le notifiche caricate nel sistema da altri Paesi.

La piattaforma i-RASFF ha recentemente subito aggiornamenti conseguenti all'istituzione, con il regolamento (UE) 2017/625, del sistema IMSOC (sistema per il trattamento delle informazioni per i controlli ufficiali).

Il sistema IMSOC integra gli attuali sistemi informatici gestiti dalla Commissione e utilizzati per lo scambio rapido di dati, informazioni e documenti riguardanti i rischi per la salute umana, per la salute e il benessere degli animali e per la sanità delle piante di cui all'articolo 50 del regolamento (CE) n. 178/2002, all'articolo 20 del regolamento (UE) 2016/429 e all'articolo 103 del regolamento (UE) 2016/2031 e fornisce gli opportuni collegamenti tra tali sistemi e i suoi altri elementi.

Le notifiche vengono distinte in:

Alert notification (massimo grado di pericolo):



“notifiche di Allerta” riguardanti alimenti, mangimi o MOCA che si caratterizzano per un rischio grave per la salute umana e/o animale, pertanto è necessario intervenire in maniera tempestiva.

Nello specifico, se il prodotto oggetto di notifica è in commercio è necessario che l'OSA adotti misure immediate quali “ritiro” e/o “richiamo” dal mercato come previsto dal Regolamento (CE) 178/2002.

La procedura di ritiro consiste nel rimuovere dal mercato un determinato alimento, mangime o materiale destinato al contatto con alimenti, avvisando gli altri operatori della catena agroalimentare della non conformità e della necessità di attivarsi per impedirne l'ulteriore distribuzione.

Qualora sussista un rischio grave e si presume che un particolare prodotto sia stato già acquistato dal consumatore, la procedura prevede l'obbligo del richiamo, mediante cui l'eventuale acquirente viene informato in maniera efficace ed accurata della natura del rischio e della tipologia di prodotto richiamato.

Il comunicato di richiamo viene pubblicato sulla pagina del portale del Ministero dedicata ai richiami al consumatore da parte degli operatori del settore.

(http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_1_3_5.jsp?lingua=italiano&menu=notizie&p=avvisi&tipo=richiami&dataa=2020/12/31&datada=2016/01/01).

Il richiamo viene affisso, inoltre, presso i punti vendita mediante apposita cartellonistica o può essere pubblicato sul sito dell'operatore in caso di vendita on line.

Information notification



le “notifiche di Informazione” riguardanti alimenti, mangimi o MOCA, per i quali il rischio non è considerato grave oppure il prodotto non è sul mercato al momento della notifica. Per questo tipo di notifiche non occorre adottare misure urgenti.

Le notifiche di informazione sono distinte in due tipologie:

- Information notification for follow-up, relative a un prodotto che è o potrebbe essere immesso sul mercato in un altro Paese membro;
- Information notification for attention, relative a un prodotto che:
 - (i) sul mercato è presente solo nel Paese notificante;
 - (ii) non è più sul mercato;
 - (iii) è scaduto.

Border Rejection notification



“Notifiche di Respingimento ai confini”, riguardano il respingimento ai confini dei Paesi membri di una partita di alimenti, mangimi o MOCA, non conforme alle norme comunitarie che potrebbe causare un rischio per la salute umana, animale o arrecare danni alla salubrità dell’ambiente. I respingimenti al confine danno inizio ad una serie di controlli rafforzati su partite successive importate dagli Stati membri che sono assimilabili, per origine e matrice, a quelle oggetto di respingimento.

RASFF News



Qualunque informazione attinente alla sicurezza dei prodotti alimentari o dei mangimi per animali non venga comunicata in forma di notifica di allerta o informazione, ma sia ritenuta interessante per le autorità di controllo, è trasmessa agli Stati membri come semplice “notizia”.

Notifiche Originali e notifiche di Follow-up

La notifica *Originale* è la notifica “madre” trasmessa al RASFF quando viene riscontrato un rischio associato ad un prodotto alimentare, mangime o MOCA presente sul mercato (market notification), o respinto al confine (border rejection).

Alla notifica originale viene attribuita una classificazione costituita dall’anno in corso e da una sequenza di quattro numeri assegnati in modo progressivo nel corso dell’anno (Es. notifica 2021.0123).

Le notifiche di follow-up, dette nella pratica semplicemente follow-up o fup, sono tutte le informazioni correlate alla notifica madre (informazioni su altre partite del prodotto e/o ulteriori



informazioni sui rischi, le liste di distribuzione, la tracciabilità del prodotto e/o sulle misure adottate) trasmesse dai membri della rete coinvolti nella notifica stessa.

Notifiche Respinte (Rejected)

Una notifica Originale inviata dagli Stati membri può essere Respinta (Rejected) dalla Commissione europea se non rientra negli scopi legislativi del RASFF o se le informazioni trasmesse sono insufficienti.

Notifiche Revocate (Withdrawn)

Una notifica Originale trasmessa attraverso il RASFF può essere Revocata (Withdrawn) dalla Commissione europea, in accordo con il Paese notificante, se le informazioni su cui le misure adottate si basano risultano essere infondate o se la trasmissione della notifica è stata effettuata erroneamente, o in seguito ad un'analisi di revisione favorevole.

2. Notifiche trasmesse attraverso il RASFF



Nell'anno 2020 sono state trasmesse, attraverso il RASFF, 3783 notifiche “originali” a fronte di 4000 notifiche del 2019. Come si evidenzia dall’istogramma della figura 1, negli anni si è assistito ad un progressivo aumento delle notifiche fino al massimo picco riscontrato nel 2019. Inoltre, la Commissione europea, a seguito di ulteriori valutazioni sul rischio da parte dei Paesi membri, ha revocato 64 notifiche che sono state escluse dal sistema e quindi non sono state conteggiate in questa relazione così come le 13 News (18 nel 2019). I dati riportati sono stati estrapolati attraverso il sistema comunitario e si riferiscono al 21/01/2021.

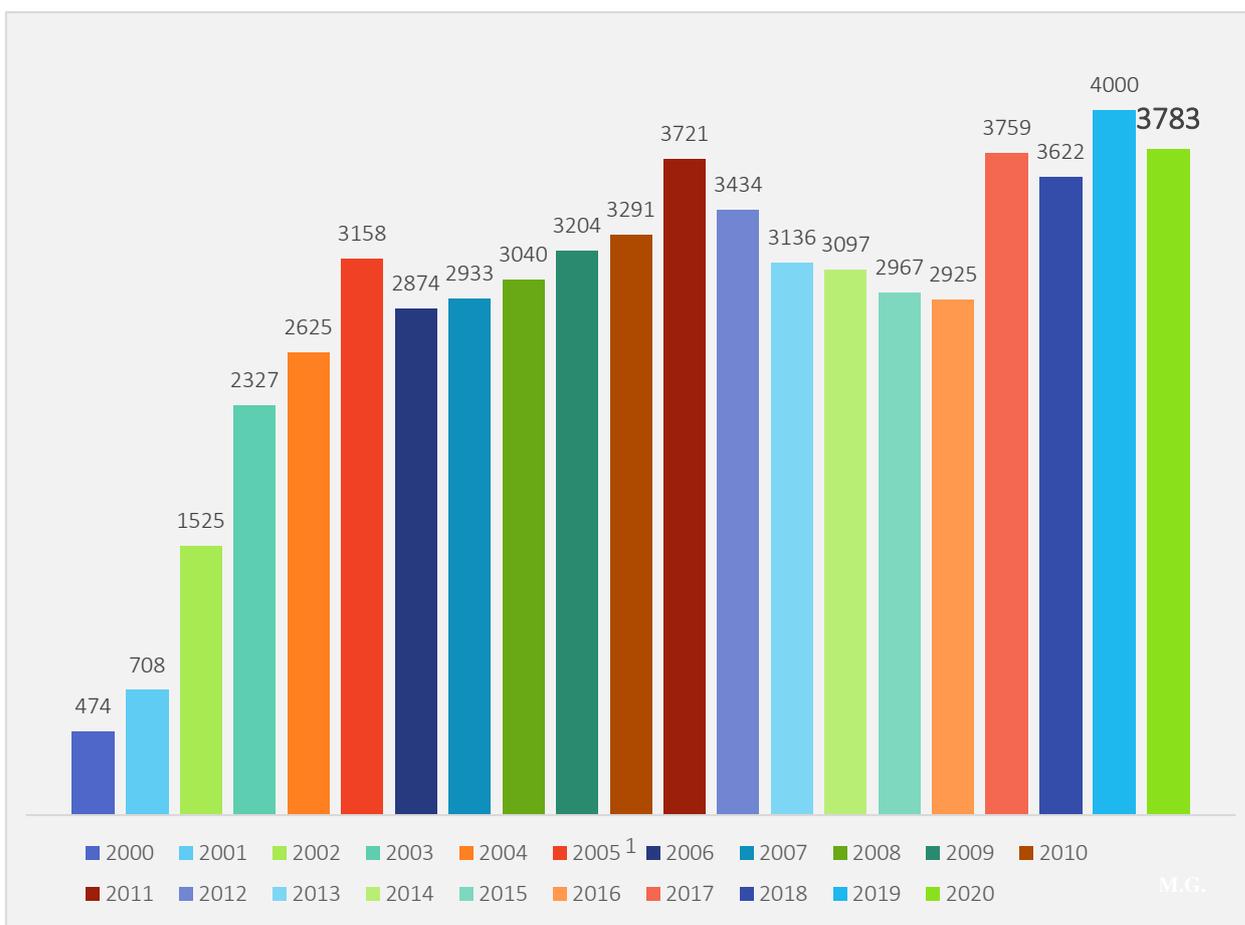


Figura 1 - Numero di notifiche trasmesse attraverso il RASFF dal 2000 al 2020

Nell'interpretazione dei dati relativi alle notifiche del 2020 vanno tenuti presenti due principali fattori: l'attività nel corso dell'anno è stata ridotta a causa delle misure Covid-19, mentre negli ultimi tre mesi dell'anno si è verificata la problematica riguardante il riscontro dell'ossido di etilene nei semi di sesamo con ben 413 notifiche originali. In confronto, l'incidente del fipronil, occorso nel 2017, aveva comportato un totale di 113 notifiche.

Nel 2020 sono pervenute 3783 notifiche di cui 3490 hanno riguardato l'alimentazione umana, 172 l'alimentazione animale e 121 i materiali ed oggetti destinati a venire a contatto con gli alimenti (MOCA) (figura 2).

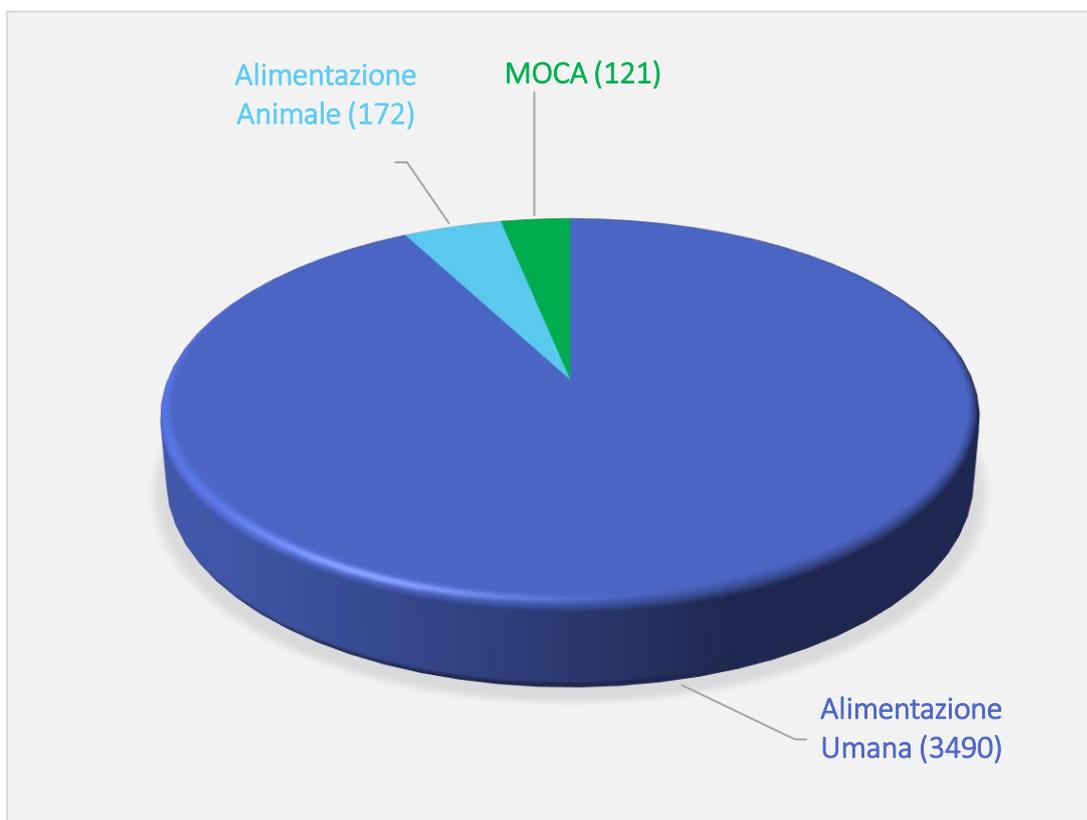


Figura 2 - Notifiche riguardanti Alimenti/Mangimi/ MOCA nell'anno 2020

Tra le notifiche pervenute, le più numerose riguardano le notifiche di Allerta (Alert Notification) con un numero di 1403, seguite da 1046 riguardanti Respingimenti ai confini (Border Rejection), le restanti riguardano le information notification. Tra le information notification 778 sono state classificate come information for attention e 556 come information

for follow up. Dal confronto con l'anno precedente si evince che l'incremento maggiore ha riguardato le notifiche di allerta (figura 3).

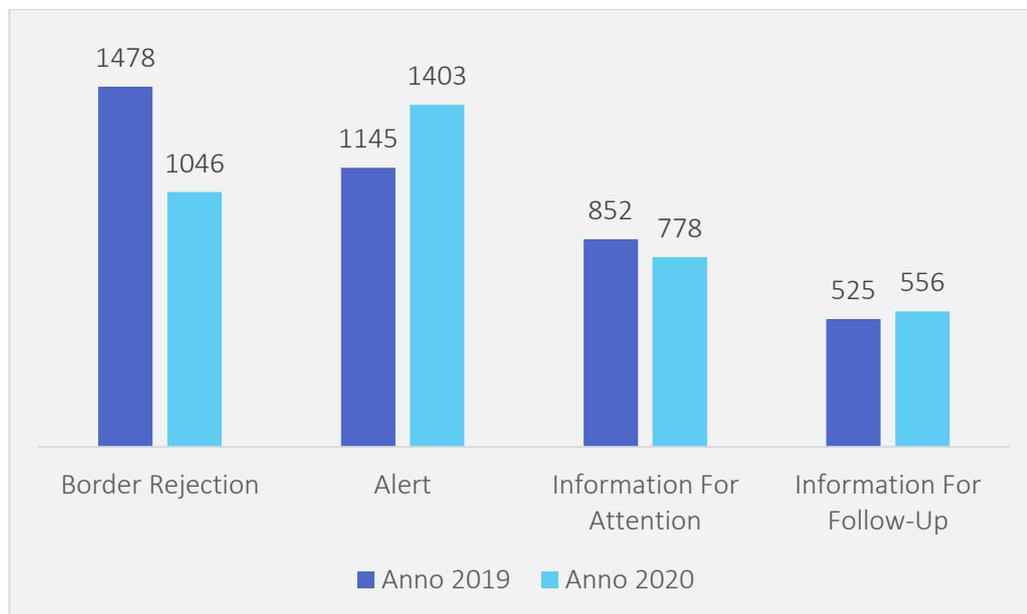


Figura 3 - Confronto tra le tipologie di notifiche originali trasmesse dal RASFF negli anni 2019 - 2020

Le 3783 notifiche generate nel RASFF possono essere anche suddivise nelle diverse tipologie di controllo/segnalazioni (tabella 1).

Tipo di controllo	
Controlli al confine - Border Control - Consignment Detained	999
Controlli ufficiali sul mercato	1193
Autocontrollo aziendale	1099
Segnalazioni dei consumatori	148
Monitoraggio dei media	104
Controlli al confine - Border Control - Consignment Released	139
Controlli al confine - Border Control - Consignment Under Customs	48
Intossicazioni alimentari	51
Controlli ufficiali in Paesi non membri	2
Totale	3783

Tabella 1 - Tipologie di notifiche trasmesse dal RASFF nel 2020

3. Notifiche trasmesse dai diversi Paesi membri del RASFF

Il Paese membro che ha trasmesso alla Commissione europea il maggior numero di segnalazioni nell'anno 2020 è la Germania con un totale di 526 notifiche; a seguire l'Olanda con 500 e il Regno Unito con 354 notifiche. L'Italia ha inviato 300 notifiche. Nella figura 4 vengono riportati i primi 10 Paesi per numero di notifiche nell'anno 2020.

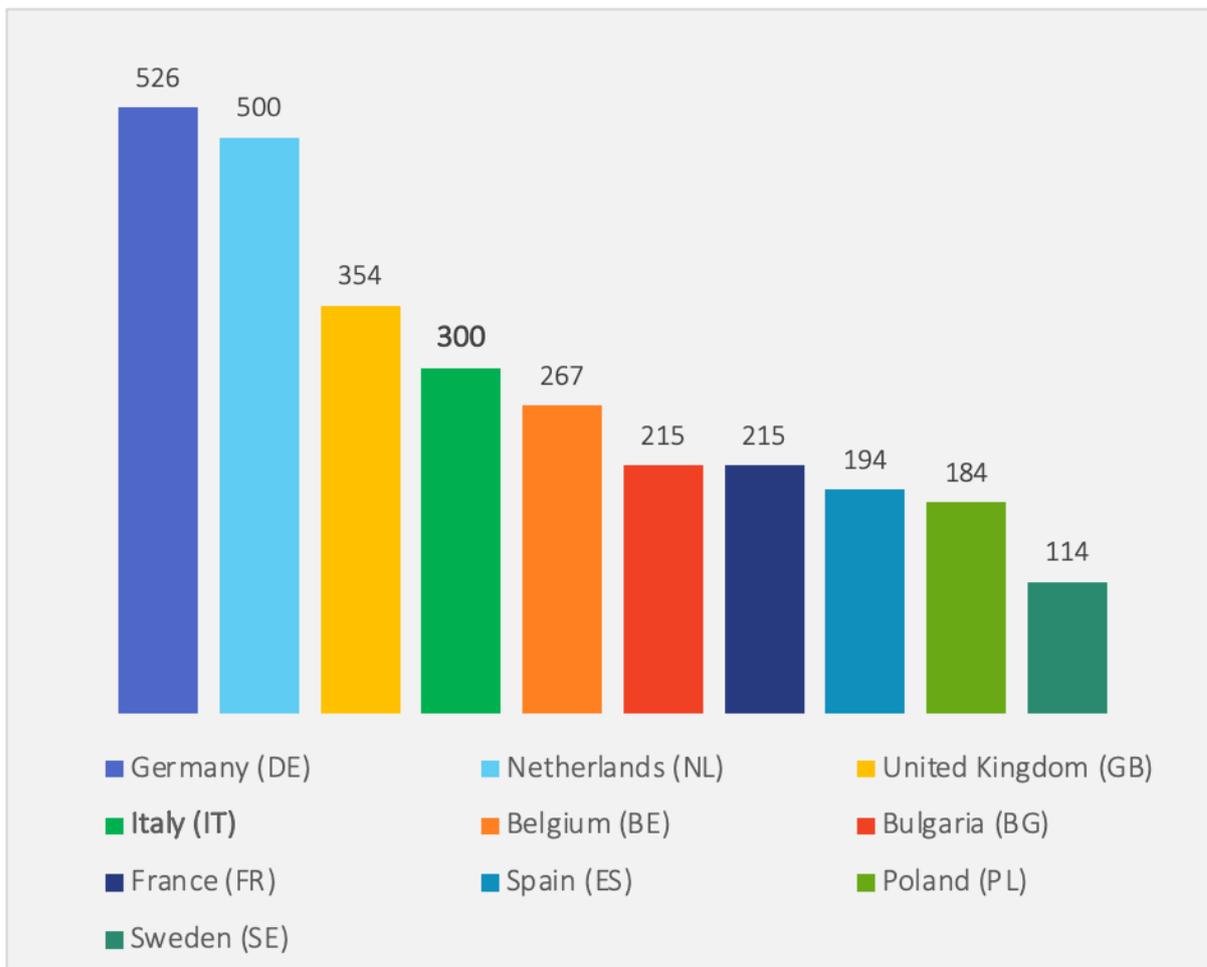


Figura 4 - Primi 10 Paesi per numero di notifiche inviate nell'anno 2020

Il dettaglio delle notifiche relative all'anno 2020 è riportato nella seguente tabella.

Paese	Numero notifiche	Paese	Numero notifiche
Germany	526	Ireland	58
Netherlands	500	Greece	51
United Kingdom	354	Slovenia	40
Italy	300	Slovakia	35
Belgium	267	Romania	33
Bulgaria	215	Latvia	32
France	215	Luxembourg	31
Spain	194	Portugal	30
Poland	184	Hungary	28
Sweden	114	Estonia	26
Denmark	106	Norway	23
Lithuania	103	Croatia	21
Finland	79	Cyprus	15
Czech Republic	70	Malta	4
Austria	66	Commission Services	1
Switzerland	61	Iceland	1

Tabella 2 - Numero delle notifiche trasmesse dai diversi Paesi membri del RASFF nell'anno 2020

4. Notifiche effettuate dall'Italia attraverso il RASFF

L'Italia nell'anno 2020 ha effettuato 300 notifiche. I Paesi di origine degli alimenti/mangimi/MOCA oggetto del maggior numero di notifiche effettuate dall'Italia sono stati Italia, Spagna e Francia. Nella figura 5 sono riportati i primi di 10 Paesi oggetto di notifiche effettuate dall'Italia nell'anno 2020. In 54 casi i prodotti sono stati oggetto di distribuzione all'estero.

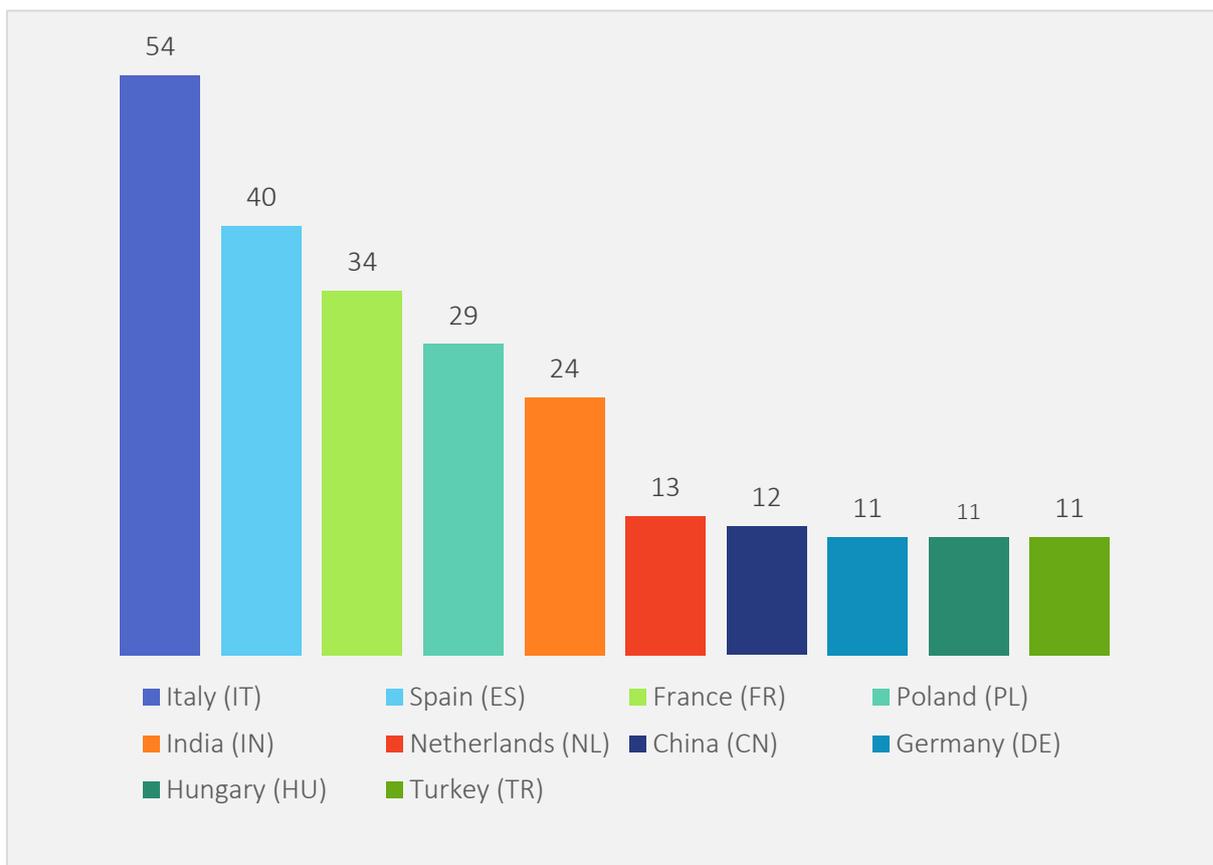


Figura 5 - I primi 10 Paesi di origine degli alimenti/mangimi/MOCA oggetto di notifiche effettuate dall'Italia nell'anno 2020

Le tipologie di prodotti alimentari/mangimi/MOCA più frequentemente oggetto delle notifiche effettuate dall'Italia attraverso il RASFF comprendono pollame e derivati, pesce e derivati, molluschi bivalvi e, a seguire, quanto riportato nella figura 6.

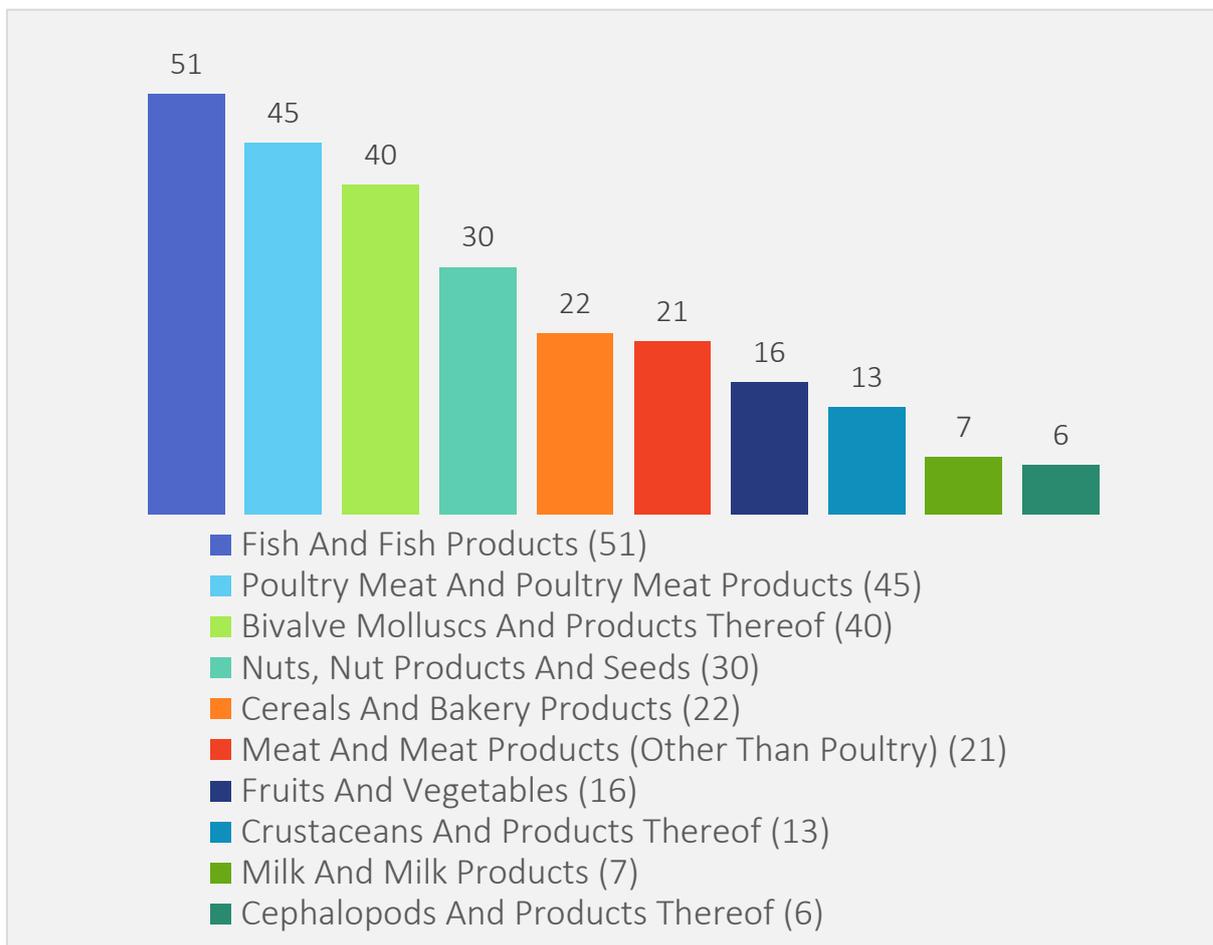


Figura 6 - Tipologia dei principali prodotti alimentari/mangimi/MOCA notificati dall'Italia nell'anno 2020



I pericoli sanitari maggiormente riscontrati nelle notifiche attivate dall'Italia riguardano principalmente microrganismi patogeni, metalli pesanti, additivi e residui di pesticidi come riportato nella tabella 3.

Hazard Name	Non-Compliance
Pathogenic Micro-Organisms	87
Metals	38
Food Additives And Flavourings	36
Pesticide Residues	32
Microbial Contaminants (Other)	27
Mycotoxins	17
Allergens	11
Residues Of Veterinary Medicinal Products	10
Novel Food	6
Poor Or Insufficient Controls	5
Foreign Bodies	5
Labelling Absent/Incomplete/Incorrect	4
Natural Toxins (Other)	4
Biological Contaminants (Other)	3
Migration	3
Parasitic Infestation	3
Composition	2
Not Determined / Other	2
Adulteration / Fraud	1
Organoleptic Aspects	1
Packaging Defective / Incorrect	1
Radiation	1
Tses	1

Tabella 3 - Categorie di pericoli oggetto delle notifiche effettuate dall'Italia nel RASFF nell'anno 2020

5. Paesi di origine dei prodotti non conformi

Per quanto riguarda i Paesi di origine dei prodotti che sono stati oggetto delle notifiche trasmesse dal RASFF, i prodotti di origine italiana risultati irregolari sono stati 125 (146 nel 2019 e 156 nel 2018). Il Paese che ha ricevuto il maggior numero di notifiche per prodotti non conformi è l'India (445), seguito da Turchia (382) e Polonia (377). Maggiori dettagli sono riportati nel grafico seguente (figura 7).

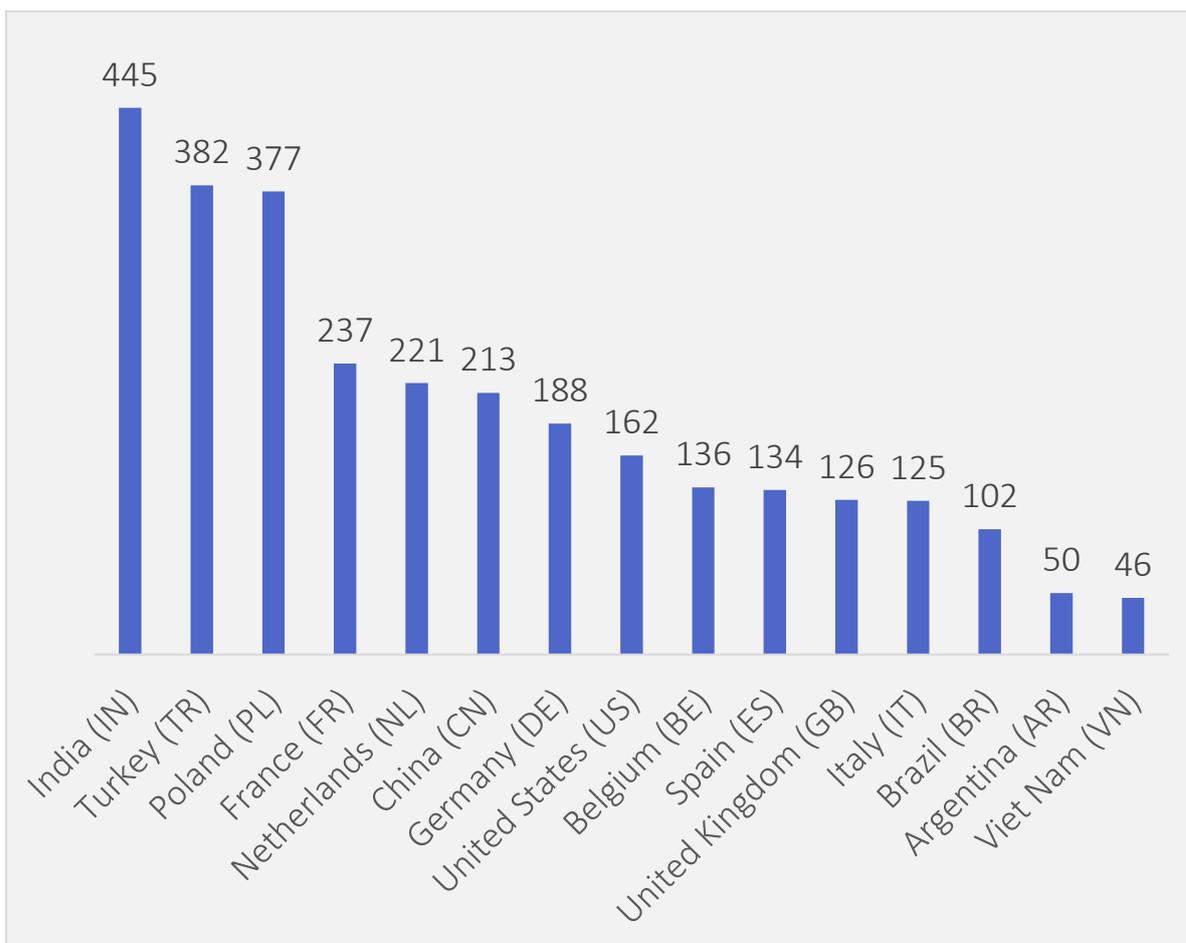


Figura 7 - I principali Paesi di origine dei prodotti nell'anno 2020

6. Notifiche RASFF riguardanti i prodotti di origine italiana

Per quanto concerne le non conformità riscontrate nei prodotti di origine italiana il maggior numero di notifiche ha riguardato i cereali e prodotti da forno (17), molluschi bivalvi (16), carne (escluso il pollame) (16), frutta e vegetali (13) e latte e prodotti a base di latte (11). I dettagli sono riportati nella figura 8.

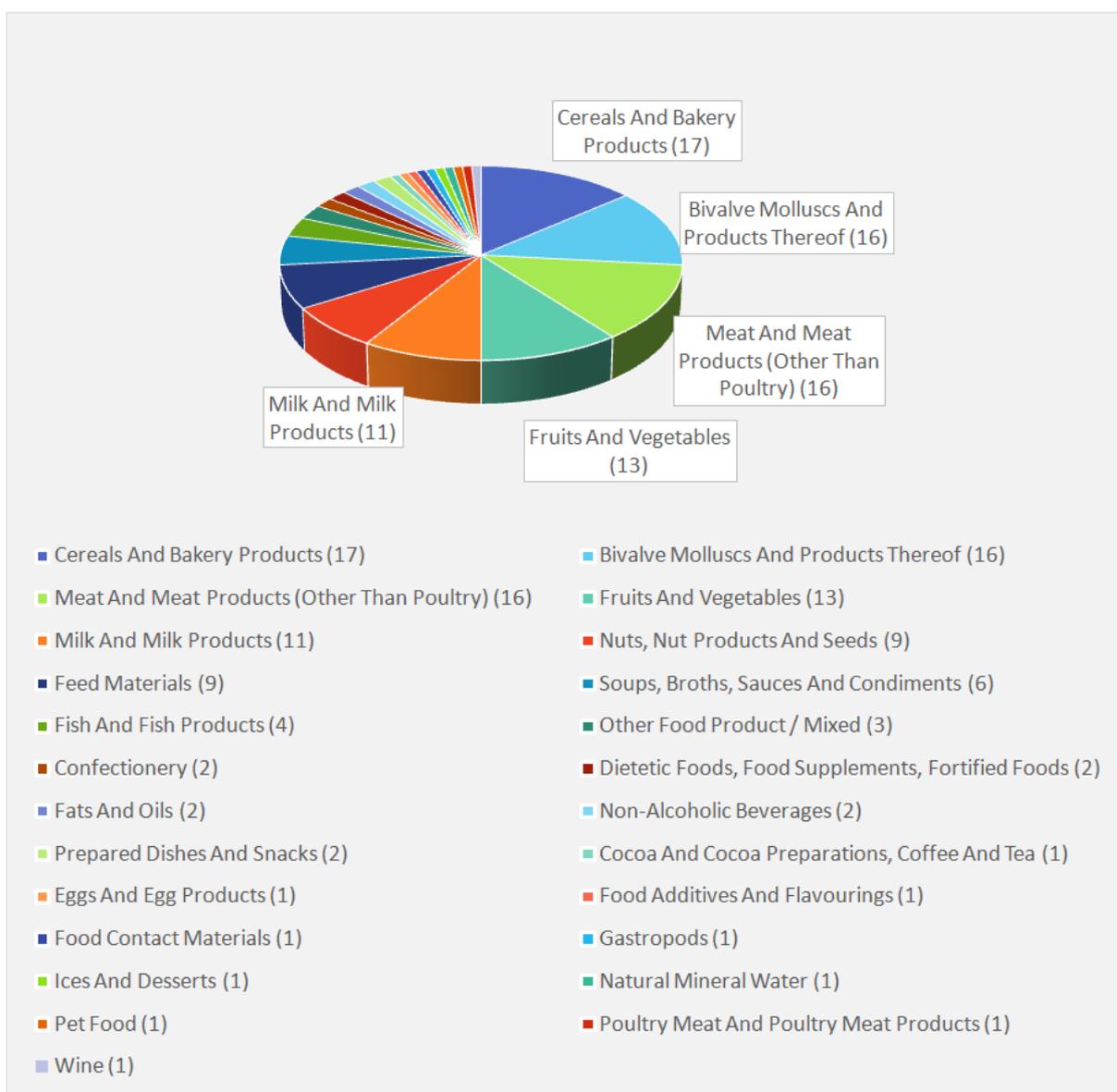


Figura 8 - Notifiche RASFF riguardanti i prodotti di origine italiana nell'anno 2020

Il maggior numero di irregolarità è dovuto a contaminazioni microbiologiche (49), residui di pesticidi (16) ed allergeni non dichiarati in etichetta (9), come riportato in figura 9. Tra i contaminanti microbiologici, il maggior numero di notifiche ha riguardato salmonelle, *Listeria monocytogenes* e *Escherichia coli*.

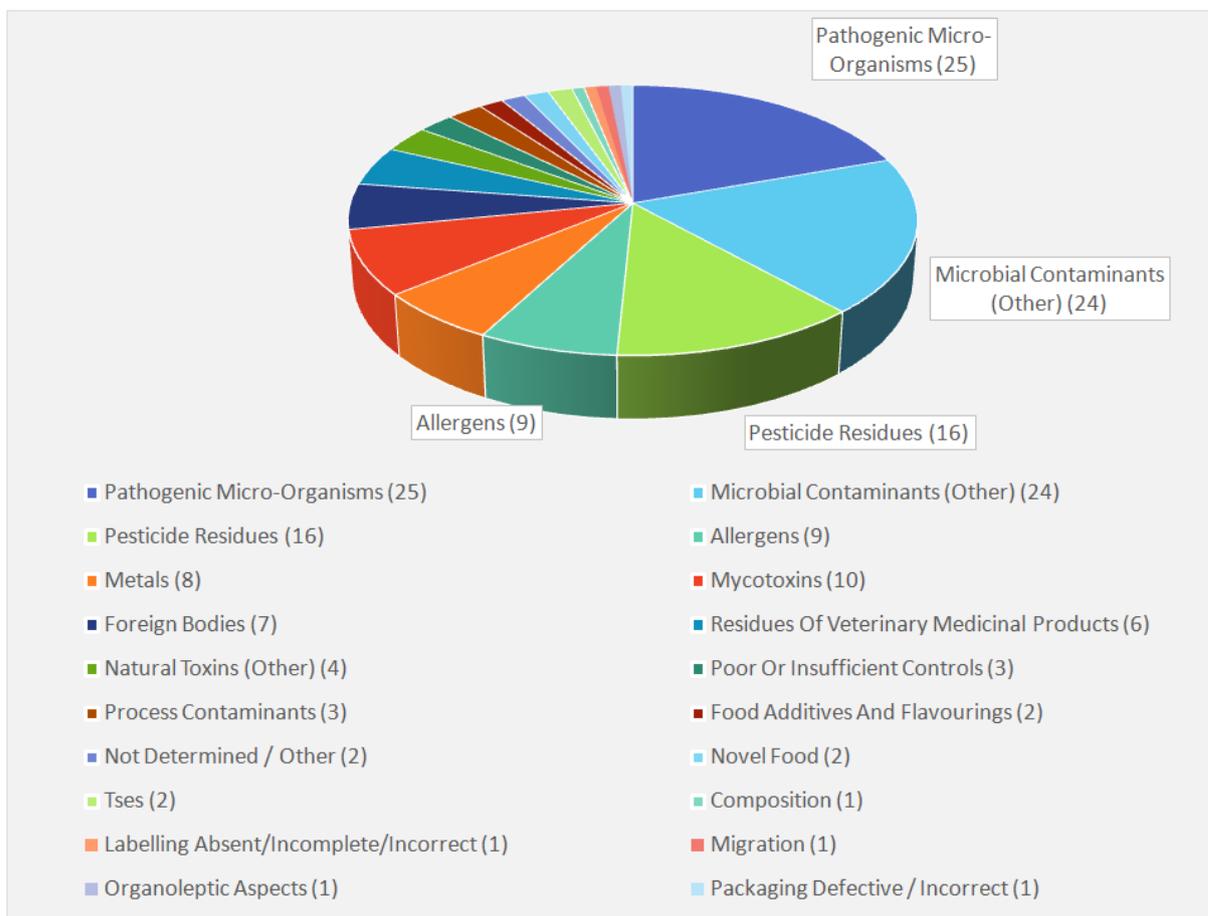


Figura 9 - Categorie di pericoli riguardanti prodotti di origine Italia nell'anno 2020

7. Principali pericoli notificati attraverso il RASFF

In figura 10 sono riportati i principali pericoli notificati attraverso il RASFF nel corso del 2020.

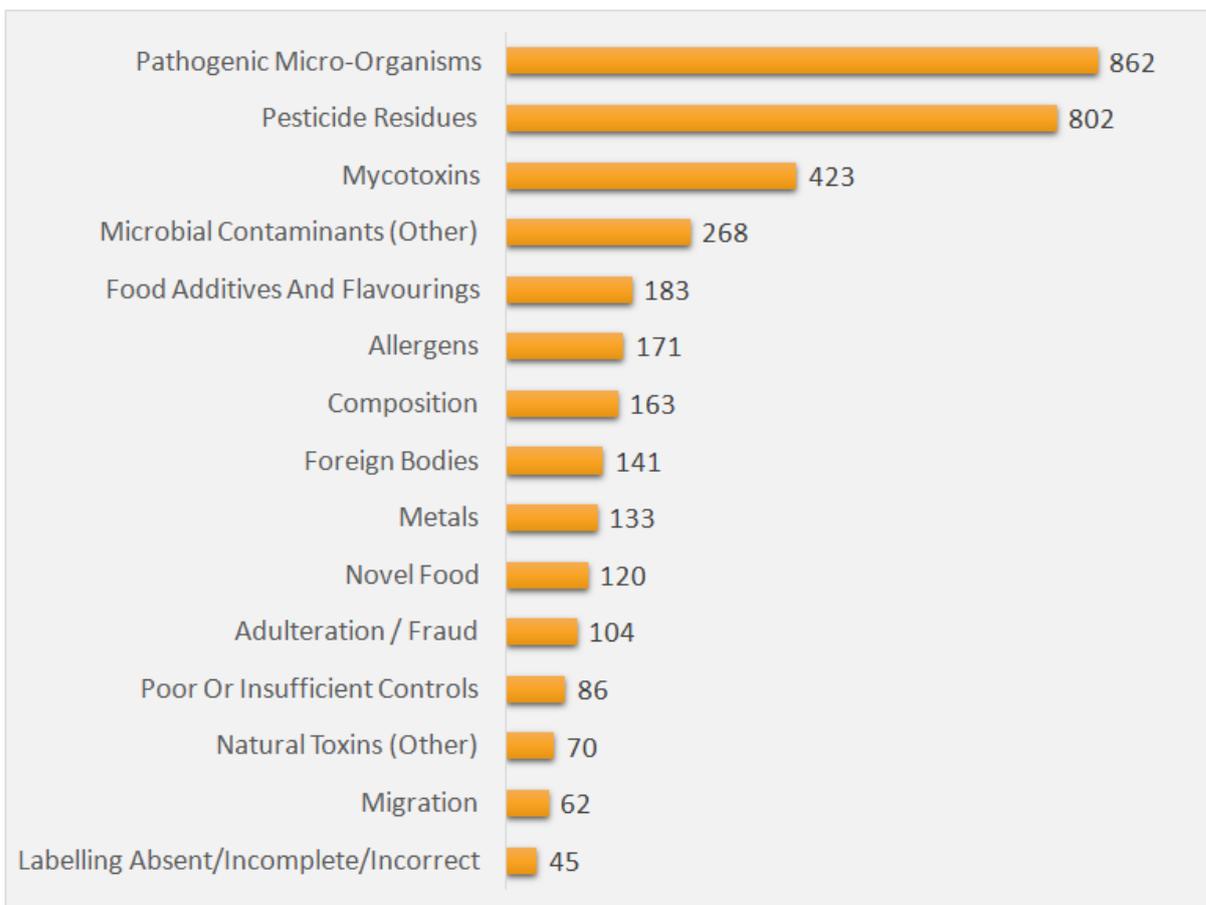


Figura 10 - I principali pericoli notificati attraverso il RASFF nel 2020

Tra i contaminanti microbiologici, un elevato numero di notifiche (772) riguarda il riscontro della Salmonella (870 anno 2019, 676 anno 2018, 781 anno 2017, 455 anno 2016, 507 anno 2015). In alcuni casi la Salmonella è stata riscontrata insieme ad altri patogeni.

Numerose sono risultate essere anche le segnalazioni per *Listeria monocytogenes* (134) e *E. coli* (79) (figura 11).

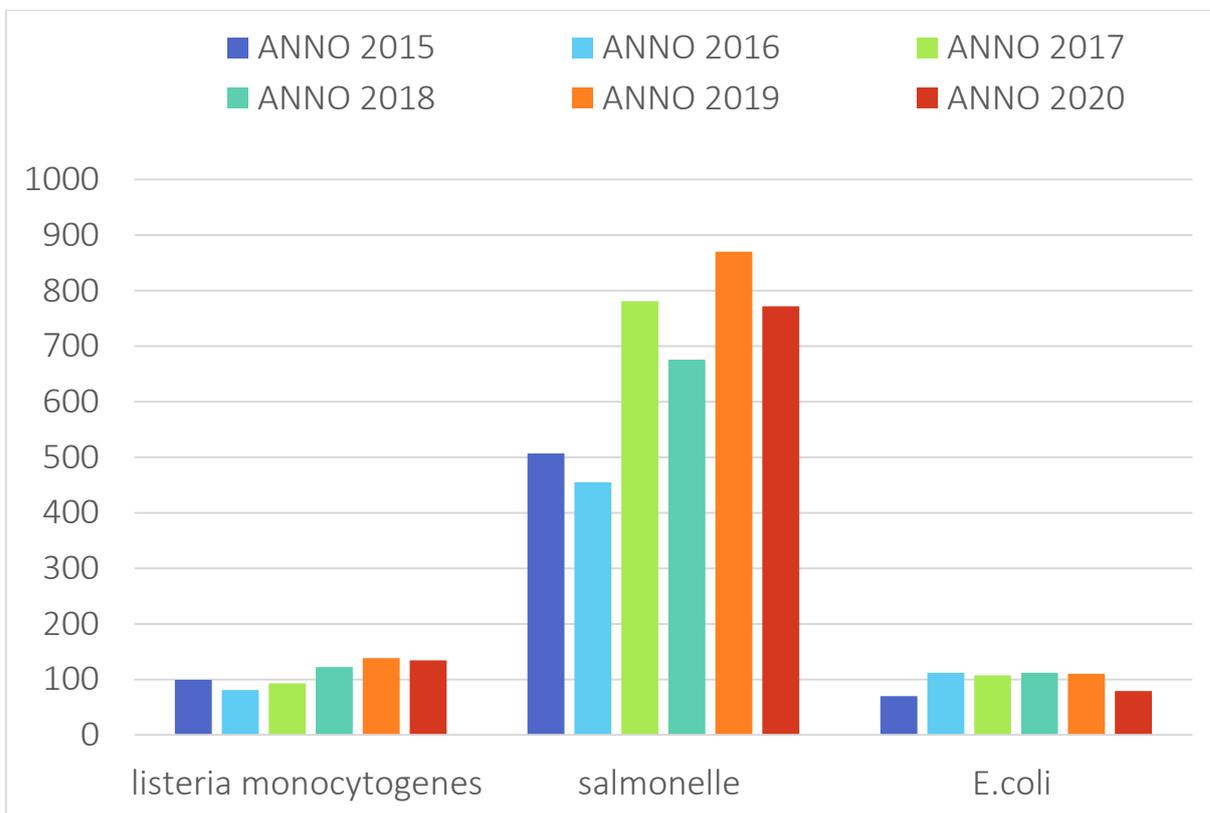


Figura 11 - Confronto tra i contaminanti microbiologici notificati attraverso il RASFF negli anni 2015 - 2020

In figura 12 sono riportati i principali contaminanti non microbiologici, con un notevole aumento delle non conformità riscontrate per la presenza di residui di fitosanitari. Nel corso del 2020 si è infatti verificata l'emergenza relativa all'ossido di etilene, sostanza non autorizzata come fitosanitario, nei semi di sesamo di provenienza principalmente indiana con l'interessamento anche di prodotti trasformati contenenti i semi non conformi.

Attraverso il RASFF sono state trasmesse 413 notifiche per riscontro di ossido di etilene. Tale problematica ha comportato un'intensa attività svolta anche in orari extra lavorativi ed in giorni festivi.

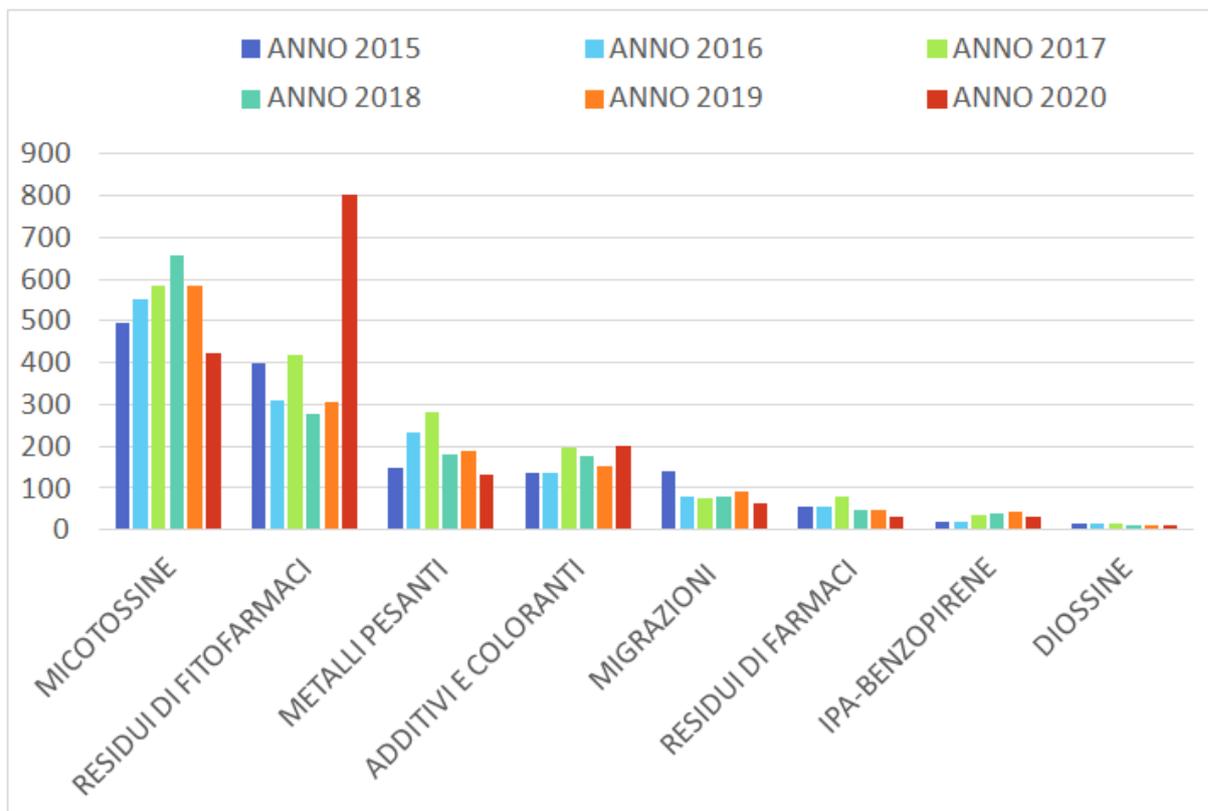


Figura 12 - Confronto tra i principali contaminanti notificati attraverso il RASFF negli anni 2015-2020.

La maggior parte delle notifiche riguardanti le micotossine si riferisce alla presenza di aflatossine 370, seguite da Ocratossina A (42) e DON (7).

I principali metalli pesanti riscontrati nei prodotti alimentari sono stati mercurio (52), cadmio (40) e piombo (17) come riportato in figura 13. Dal confronto con l'anno 2019 è possibile apprezzare una diminuzione delle notifiche relative alla presenza di mercurio, piombo ed arsenico e un aumento del numero di notifiche relative al cadmio.

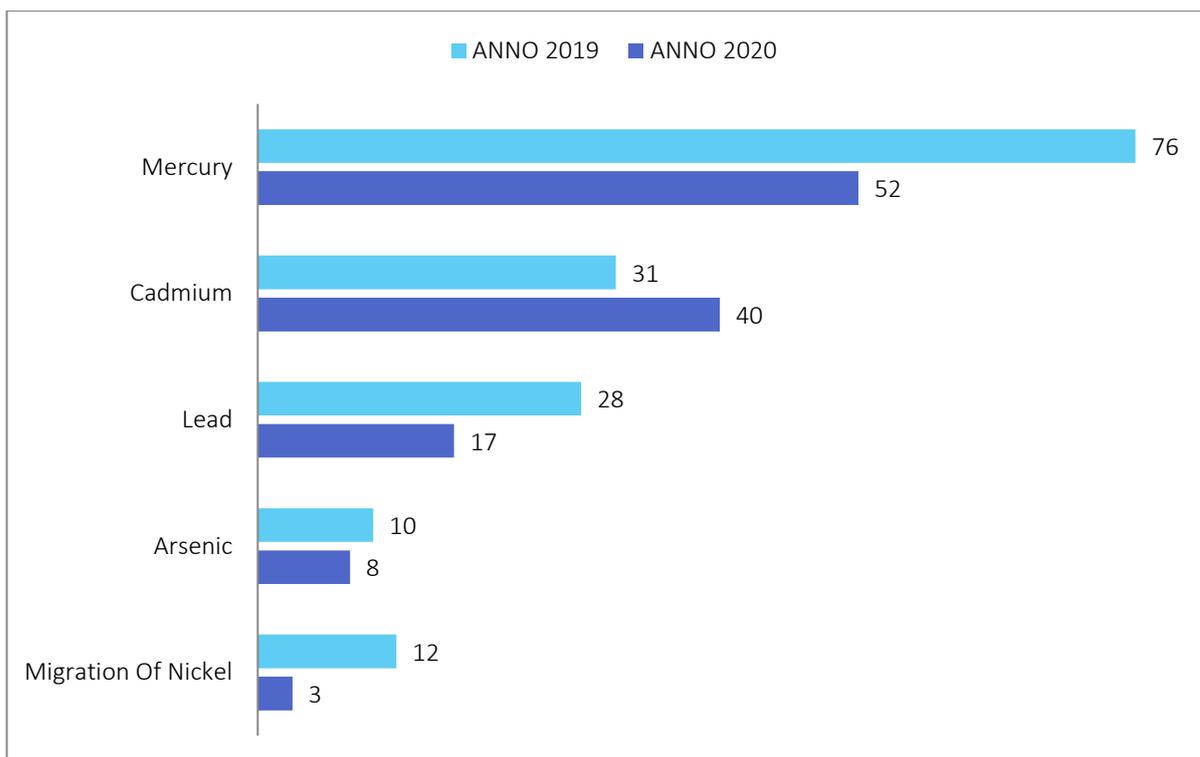


Figura 13 - Confronto tra i principali metalli pesanti notificati attraverso il RASFF negli anni 2019 - 2020

Le altre irregolarità riguardano l'immissione sul mercato di prodotti contenenti corpi estranei, OGM non autorizzati e Novel Food non autorizzati. La figura 14 mostra il confronto negli anni dal 2015 al 2020.

Le non conformità relative ai Novel Food non autorizzati e agli OGM non autorizzati è sovrapponibile a quelle dello scorso anno, mentre si assiste ad una diminuzione delle notifiche per corpi estranei rispetto al 2019 e 2018.

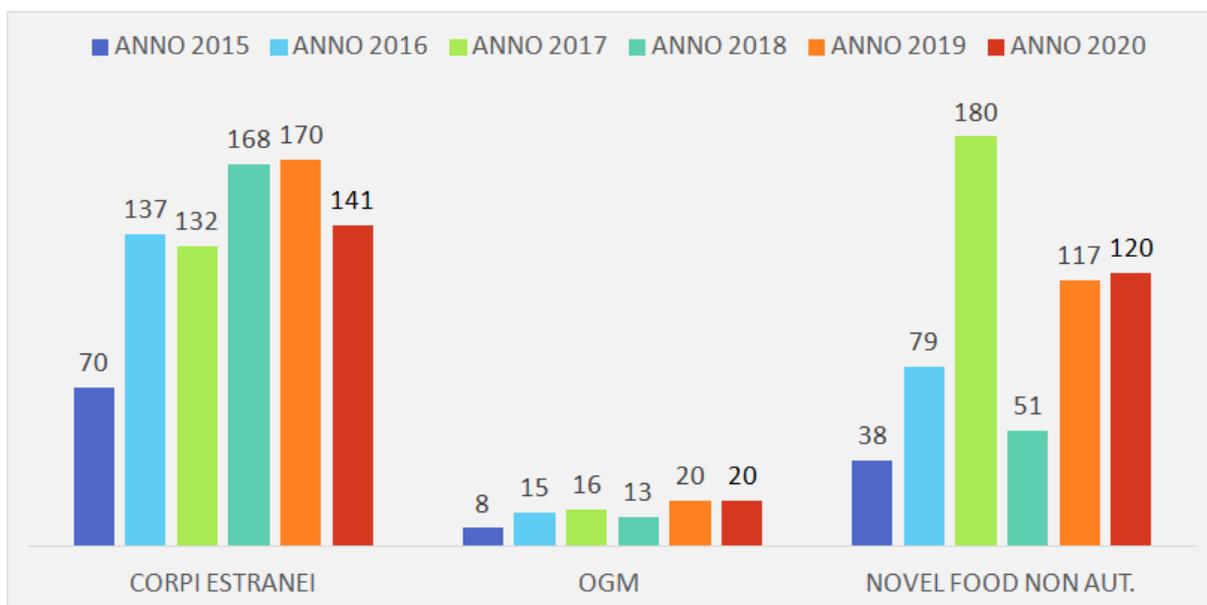


Figura 14 - Confronto tra le notifiche riguardanti Novel Food, OGM non autorizzati e presenza di corpi estranei negli anni 2015 - 2020

Ancora numerose risultano le notifiche riguardanti la presenza di sostanze allergiche non dichiarate in etichetta, complessivamente 171 segnalazioni. Tale tipo di notifica di allerta è in diminuzione rispetto l'anno precedente (figura 15).

Le maggiori non conformità sono dovute alla presenza di latte (48), uova (23), soia (20) e senape (16) non dichiarati.

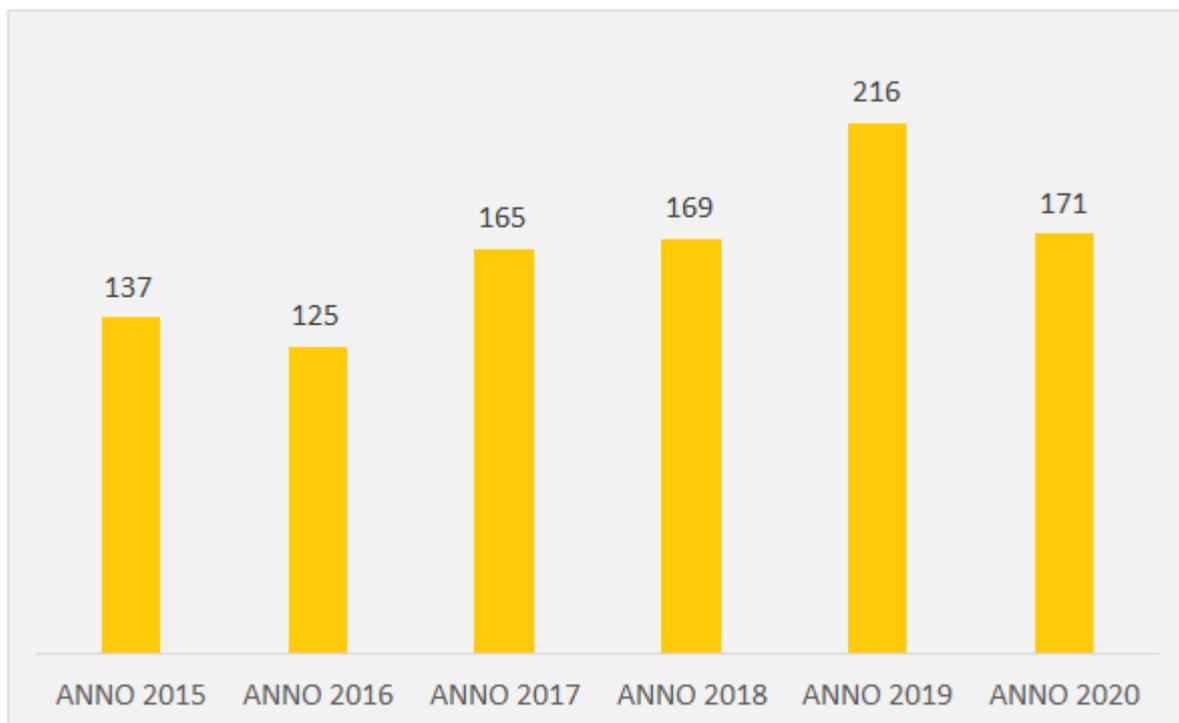


Figura 15 - Confronto tra le notifiche riguardanti la presenza di sostanze allergeniche non dichiarate in etichetta negli anni 2015 - 2020

8. Problematiche sanitarie riscontrate per categorie di alimenti

Nel 2020 il maggior numero di non conformità è stata riscontrata nella frutta secca e semi (688), frutta e vegetali (511), seguiti da pollame e derivati (451). Si riportano di seguito i dettagli delle principali problematiche sanitarie riscontrate per categoria di prodotti, in alcuni casi nello stesso prodotto possono essere presenti più categorie di pericoli contemporaneamente (tabella 4).

Product Category	2019	2020
Alcoholic Beverages	10	7
Bivalve Molluscs And Products Thereof	83	97
Cephalopods And Products Thereof	27	20
Cereals And Bakery Products	171	232
Cocoa And Cocoa Preparations, Coffee And Tea	70	68
Compound Feeds	12	15
Confectionery	60	82
Crustaceans And Products Thereof	56	35
Dietetic Foods, Food Supplements, Fortified Foods	339	214
Eggs And Egg Products	22	21
Fats And Oils	38	30
Feed Additives	11	7
Feed Materials	243	172
Feed Premixtures	2	2
Fish And Fish Products	301	240
Food Additives And Flavourings	5	18
Food Contact Materials	172	121
Fruits And Vegetables	517	511
Gastropods	3	2
Herbs And Spices	205	172
Honey And Royal Jelly	9	4
Ices And Desserts	19	13
Meat And Meat Products (Other Than Poultry)	241	179
Milk And Milk Products	84	79
Non-Alcoholic Beverages	28	40
Nuts, Nut Products And Seeds	668	688
Other Food Product / Mixed	76	89



Pet Food	54	34
Poultry Meat And Poultry Meat Products	339	451
Prepared Dishes And Snacks	72	84
Soups, Broths, Sauces And Condiments	48	48
Water For Human Consumption (Other)	11	1
Wine	4	0

Tabella 4 - Confronto tra le non conformità riscontrate delle varie categorie di alimenti negli anni 2019 - 2020

8.1 Prodotti della Pesca

Pesci e prodotti della pesca

Le notifiche che hanno riguardato i prodotti della pesca sono state complessivamente 240. Il maggior numero di notifiche, come per l'anno 2019, è relativo ad un elevato contenuto di metalli pesanti (59).

Hazard Name	Non-Compliance
Metals	59
Poor Or Insufficient Controls	40
Microbial Contaminants (Other)	37
Parasitic Infestation	21
Food Additives And Flavourings	14
Biological Contaminants (Other)	14
Adulteration / Fraud	14
Foreign Bodies	7
Pesticide Residues	6
Residues Of Veterinary Medicinal Products	5
Pathogenic Micro-Organisms	5
Organoleptic Aspects	5
Allergens	3
Packaging Defective / Incorrect	2
Labelling Absent/Incomplete/Incorrect	2
Composition	2
Environmental Pollutants	1
Natural Toxins (Other)	1
Migration	1
Radiation	1

Tabella 5 - Categorie di pericoli riscontrati in prodotti della pesca nell'anno 2020

La provenienza dei prodotti risultati non conformi è varia, ma i Paesi con il maggior numero di notifiche sono Spagna (36), Vietnam (21), Polonia (16) e Marocco (14).

Nella figura 16 vengono riportati i principali Paesi notificati nell'anno 2020 relativamente ai prodotti della pesca.

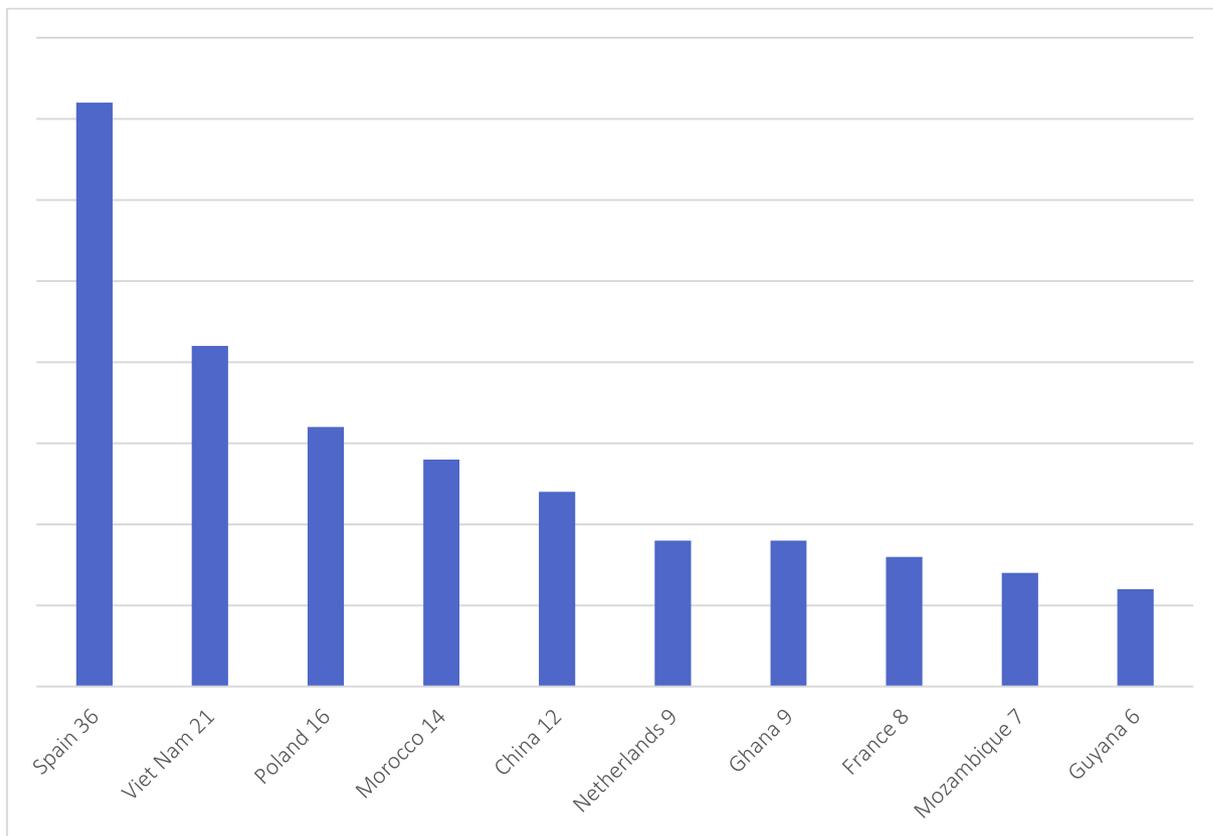


Figura 16 - Principali Paesi notificati per prodotti della pesca nel 2020

Il Paese che ha effettuato il maggior numero di segnalazioni sui prodotti della pesca è l'Italia (51), seguita da Spagna (39), Regno Unito (33) e Francia (29).

Metalli pesanti

Complessivamente sono state effettuate 68 notifiche relative alla presenza di metalli pesanti.

I metalli pesanti più frequentemente riscontrati nei prodotti della pesca sono mercurio (59) e cadmio (9).

Alcuni prodotti mostravano la presenza di entrambi i contaminanti.

Nella figura 17 sono riportati i Paesi di origine che hanno ricevuto il maggior numero di notifiche riguardanti il mercurio.

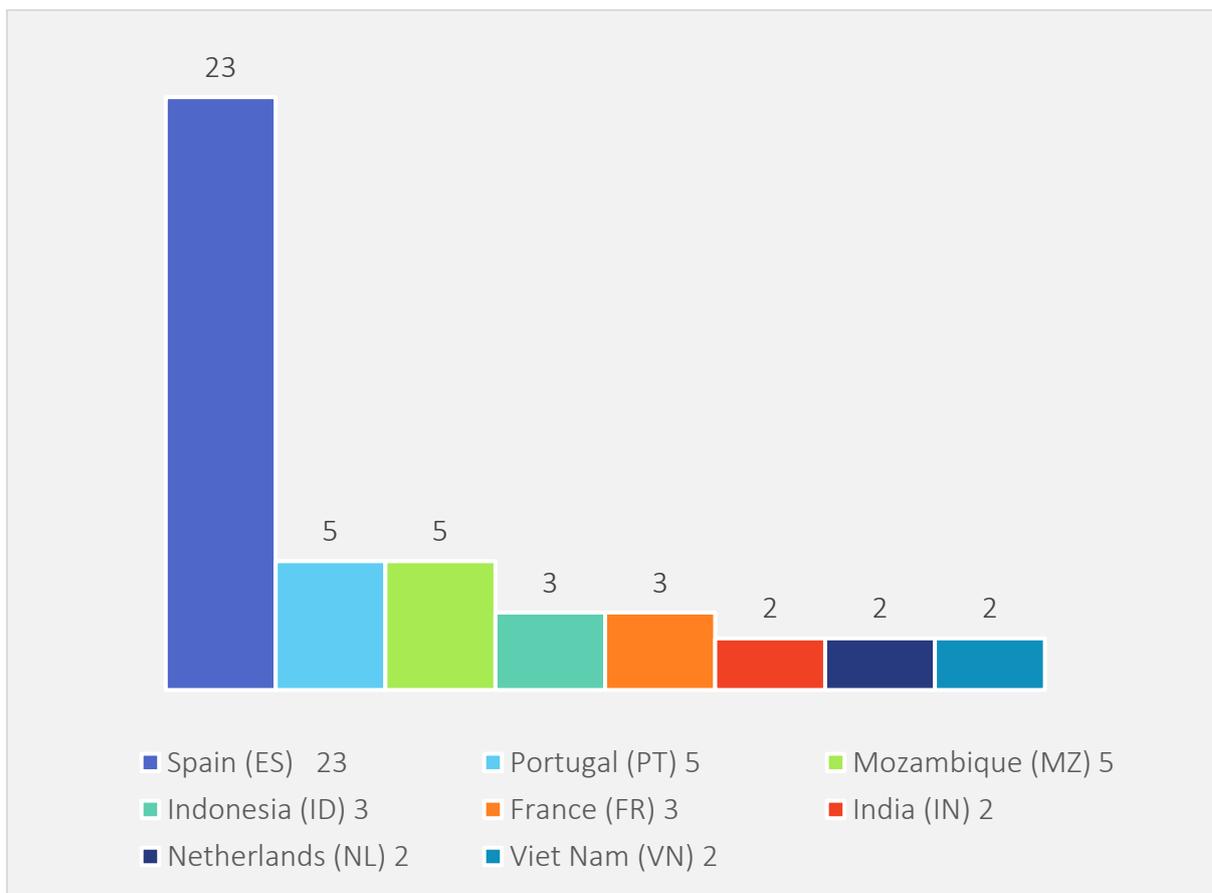


Figura 17 - Paesi che hanno ricevuto il maggior numero di non conformità relative al mercurio in prodotti della pesca nell'anno 2020

Biocontaminanti

Tutte le segnalazioni hanno riguardato la presenza di istamina (14). I prodotti provenivano prevalentemente dal Vietnam (6).

Contaminanti microbiologici

Le notifiche che hanno riguardato i contaminanti microbiologici (patogeni e non) sono 37, di queste, 36 hanno riguardato *Listeria monocytogenes*. La provenienza dei prodotti oggetto di notifica è prevalentemente polacca (figura 18).

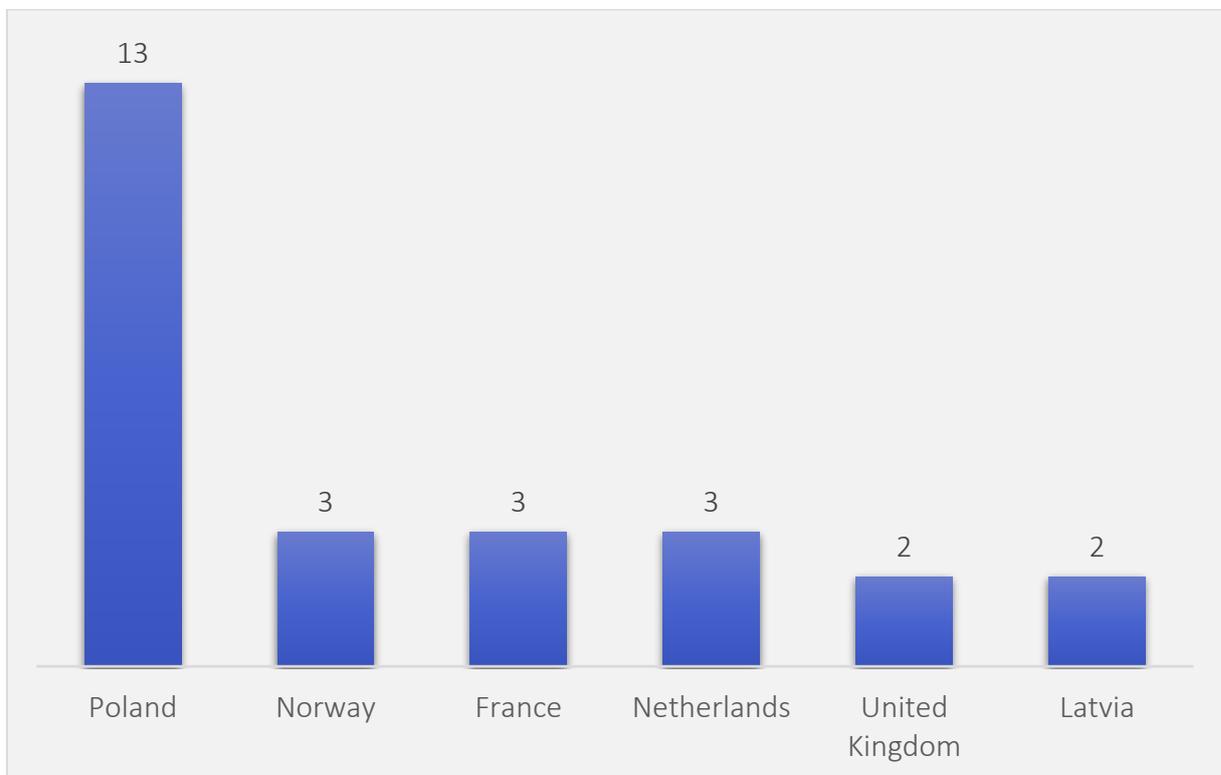


Figura 18 - Principali Paesi di provenienza dei prodotti contaminati da *Listeria monocytogenes* nel 2020

Residui di farmaci veterinari

Le segnalazioni pervenute per residui di farmaci veterinari in prodotti della pesca sono state 6. La figura 19 mostra nel dettaglio le segnalazioni riguardanti i farmaci veterinari.

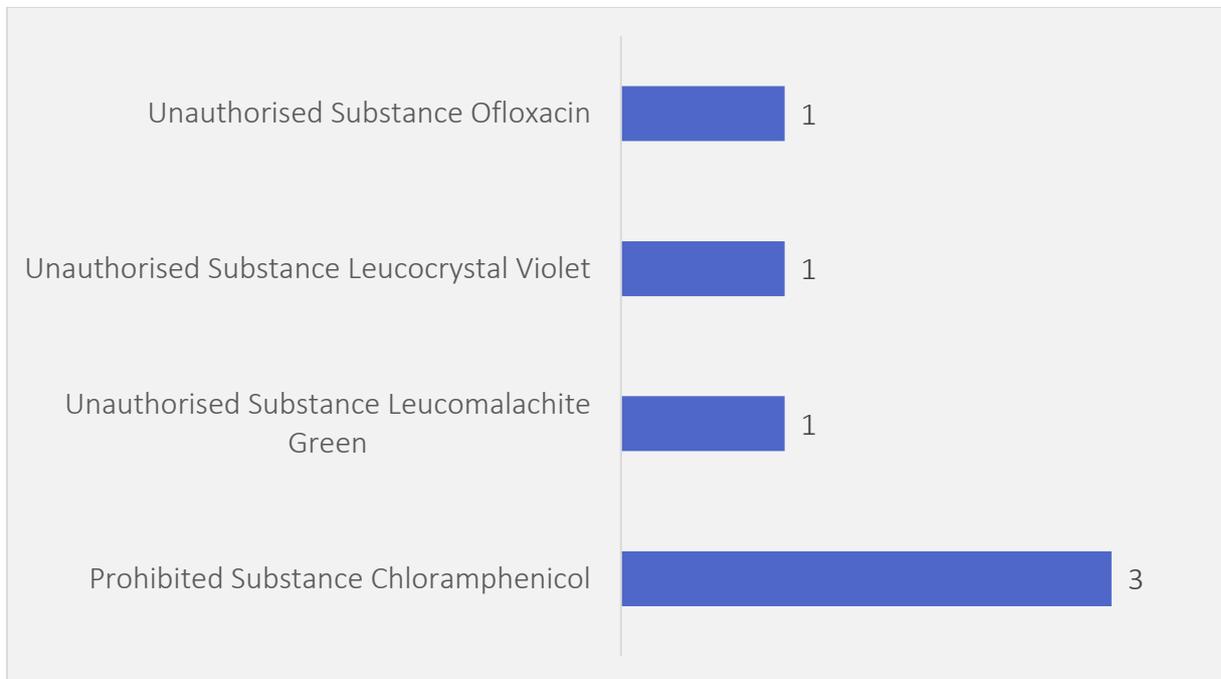


Figura 19 - Segnalazioni riguardanti residui di farmaci veterinari nell'anno 2020

Parassiti

Le segnalazioni pervenute per i parassiti sono state 21; di queste, 20 relative alla presenza di Anisakis. L'origine dei prodotti risultati non conformi per la presenza di larve di Anisakis è prevalentemente marocchina (9) e cinese (4), come riportato in figura 20.

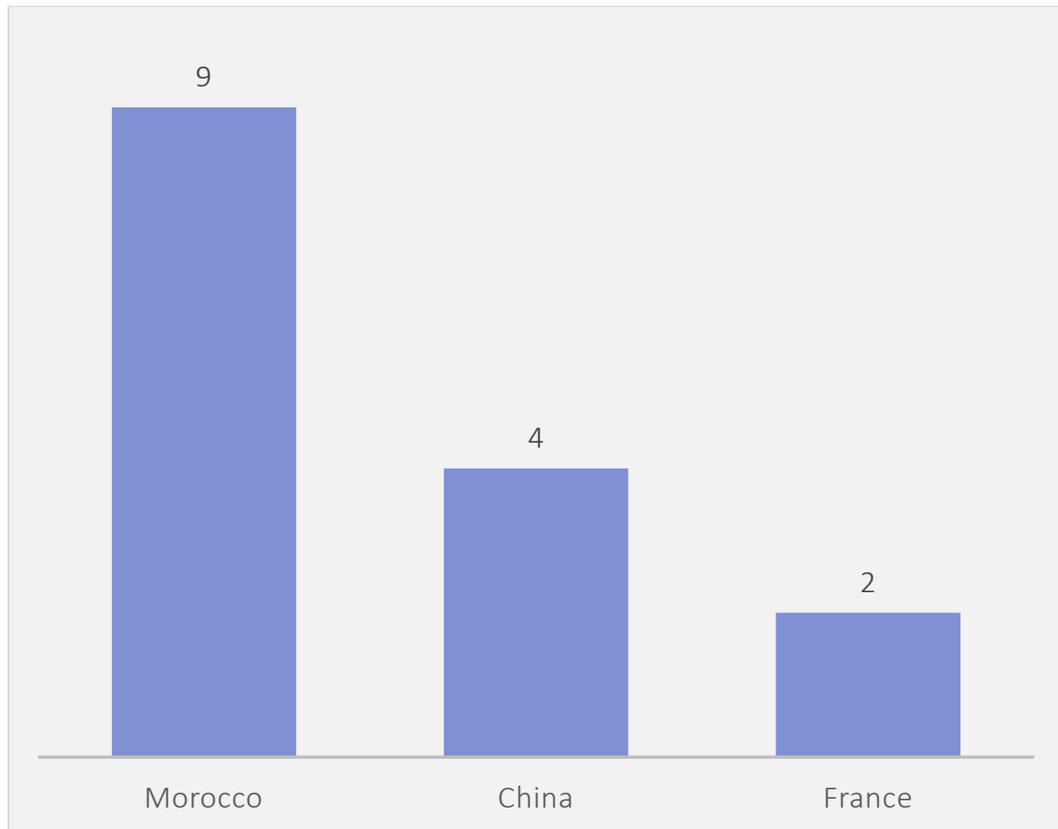


Figura 20 - Segnalazioni riguardanti infestazioni da Anisakis nell'anno 2020

Molluschi bivalvi

Le notifiche che hanno riguardato i molluschi bivalvi sono state complessivamente 98. La maggior parte delle segnalazioni si riferiscono alla presenza di microrganismi patogeni (58) e contaminanti microbiologici (20); in particolare 20 notifiche hanno riguardato l'Escherichia coli, 42 il Norovirus. La maggior parte dei prodotti con Norovirus provenivano dalla Francia (31).

Nella tabella di seguito riportata sono elencati nel dettaglio le non conformità riscontrate.

Hazard Name	Non-Compliance
Pathogenic Micro-Organisms	58
Microbial Contaminants (Other)	20
Natural Toxins (Other)	10
Metals	3
Poor Or Insufficient Controls	2
Not Determined / Other	2
Parasitic Infestation	1
Adulteration/Fraud	1
Labelling Absent/Incomplete/Incorrect	1

Tabella 6 - Categoria di pericoli riscontrati nei molluschi bivalvi nell'anno 2020



Biotossine

Le segnalazioni pervenute relative alle biotossine sono state in totale 10.

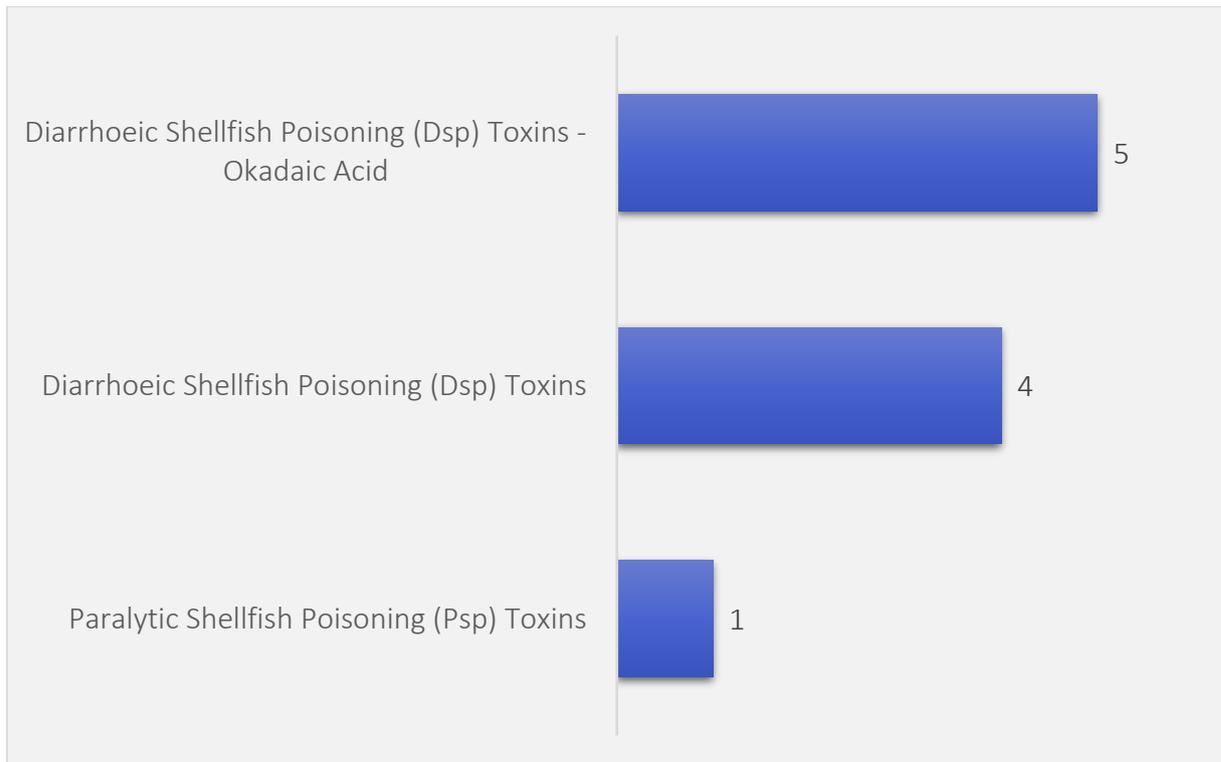


Figura 21 - Segnalazioni pervenute per biotossine nei molluschi bivalvi nell'anno 2020

Molluschi cefalopodi

Le notifiche che hanno riguardato i molluschi cefalopodi sono state complessivamente 20. La maggior parte delle notifiche è relativa alla non conformità del prodotto per presenza di metalli pesanti (12) e per scarso controllo della temperatura (4). Le segnalazioni per la presenza dei metalli pesanti si riferiscono principalmente al cadmio (11) in prodotti provenienti dalla Thailandia (5) e dall'India (3).

La tabella 7 mostra il dettaglio delle categorie di pericoli riscontrati nei molluschi cefalopodi nel 2020.

Hazard Name	Non-Compliance
Metals	12
Poor Or Insufficient Controls	4
Adulteration / Fraud	2
Food Additives And Flavourings	1
Microbial Contaminants (Other)	1

Tabella 7 - Categoria di pericoli riscontrate nei molluschi cefalopodi nell'anno 2020

Crostacei

Le notifiche relative ai crostacei sono state 35. La maggior parte di queste hanno riguardato non conformità del prodotto per additivi (16), seguiti dai residui di farmaci veterinari (6) e dai microorganismi patogeni (4).

La tabella 8 mostra il dettaglio delle categorie di pericoli riscontrati nei crostacei nel 2020.

Hazard Name	Non-Compliance
Food Additives And Flavourings	16
Residues Of Veterinary Medicinal Products	6
Pathogenic Micro-Organisms	4
Poor Or Insufficient Controls	3
Microbial Contaminants (Other)	2
Adulteration / Fraud	1
Metals	1
Labelling Absent/Incomplete/Incorrect	1
Pesticide Residues	1

Tabella 8 - Categoria di pericoli riscontrati nei crostacei nell'anno 2020

8.2 Prodotti della carne (escluso pollame)

Le notifiche che hanno riguardato i prodotti della carne, escluso pollame, sono state 179. La maggior parte delle notifiche ha riguardato contaminazioni microbiologiche, principalmente Salmonella (51), Listeria monocytogenes (32) ed Escherichia coli STEC (26).

Nella tabella 9 sono riportate le non conformità riscontrate.

Hazard Name	Non-Compliance
Microbial Contaminants (Other)	62
Pathogenic Micro-Organisms	56
Foreign Bodies	12
Allergens	10
Residues Of Veterinary Medicinal Products	10
Poor Or Insufficient Controls	9
Metals	4
Adulteration / Fraud	3
Labelling Absent/Incomplete/Incorrect	3
Food Additives And Flavourings	3
Environmental Pollutants	2
Composition	1
Organoleptic Aspects	1
Packaging Defective / Incorrect	1
Pesticide Residues	1
Tses	1

Tabella 9 - Categorie di pericoli riscontrate nei prodotti della carne nell'anno 2020

L'origine dei prodotti non conformi è varia (figura 22); i Paesi col maggior numero di segnalazioni sono Belgio (31), Germania e Olanda (22).

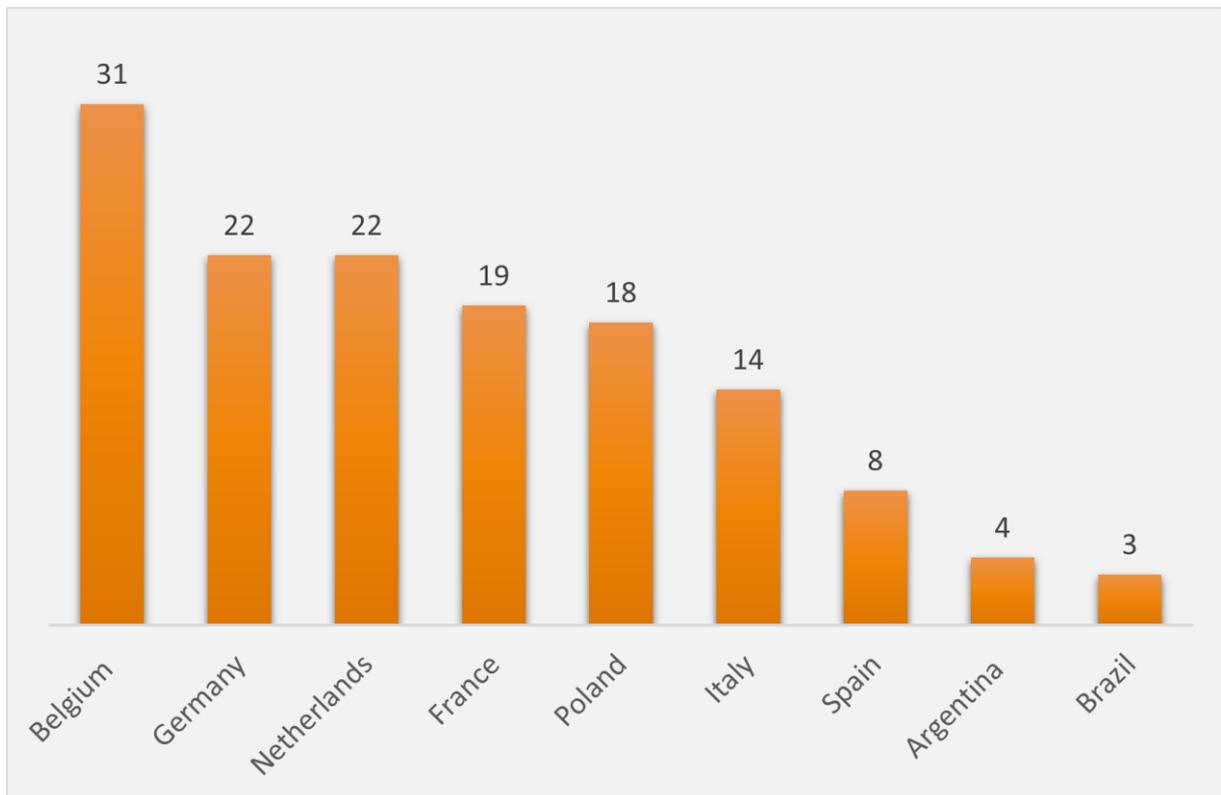


Figura 22 - Paesi di origine dei prodotti non conformi di cui al paragrafo 8.2 nell'anno 2020

8.3 Pollame

Nel corso del 2020 le notifiche di allerta che hanno riguardato il pollame sono state 453.

Il dato più rilevante rispetto all'anno precedente è relativo al notevole incremento delle non conformità dovute a microrganismi patogeni, 407 rispetto alle 297 dell'anno 2019 (tabella 10). La maggior parte delle quali, 402, relative alla presenza di Salmonella (tabella 11).

Hazard Name	Non-Compliance
Pathogenic Micro-Organisms	407
Microbial Contaminants (Other)	23
Allergens	7
Foreign Bodies	5
Poor Or Insufficient Controls	3
Adulteration / Fraud	3
Residues Of Veterinary Medicinal Products	3
Labelling Absent/Incomplete/Incorrect	1
Packaging Defective / Incorrect	1

Tabella 10 - Categorie di pericoli delle notifiche riguardanti il pollame nell'anno 2020

Hazard Name	Non-Compliance
Salmonella Enterica Ser. Enteritidis	161
Salmonella Enterica Ser. Infantis	94
Salmonella spp.	73
Salmonella Enterica Ser. Typhimurium	29
Salmonella Enterica Ser. Newport	10
Salmonella Enterica Ser. Typhimurium Monophasic	9
Salmonella Enterica Ser. Agona	6
Salmonella Enterica Ser. Bredeney	3
Salmonella Enterica Ser. Saintpaul	3
Salmonella Enterica Ser. Kottbus	2
Salmonella Enterica Ser. Indiana	2
Salmonella Enterica Ser. Mbandaka	2
Salmonella Group C1	1
Salmonella Enterica Ser. Bargny	1
Salmonella Enterica Ser. Bovismorbificans	1

Salmonella Enterica Ser. Derby	1
Salmonella Enterica Ser. Hadar	1
Salmonella Enterica Ser. Havana	1
Salmonella Enterica Ser. Java	1
Salmonella Enterica Ser. Oslo	1

Tabella 11 - Principali microrganismi patogeni riscontrati nel pollame nell'anno 2020

Il Paese col maggior numero di notifiche è la Polonia (267), seguito dalla Francia (26) e Brasile (23). La figura 23 mostra i principali Paesi di origine dei prodotti di pollame non conformi nel 2020.

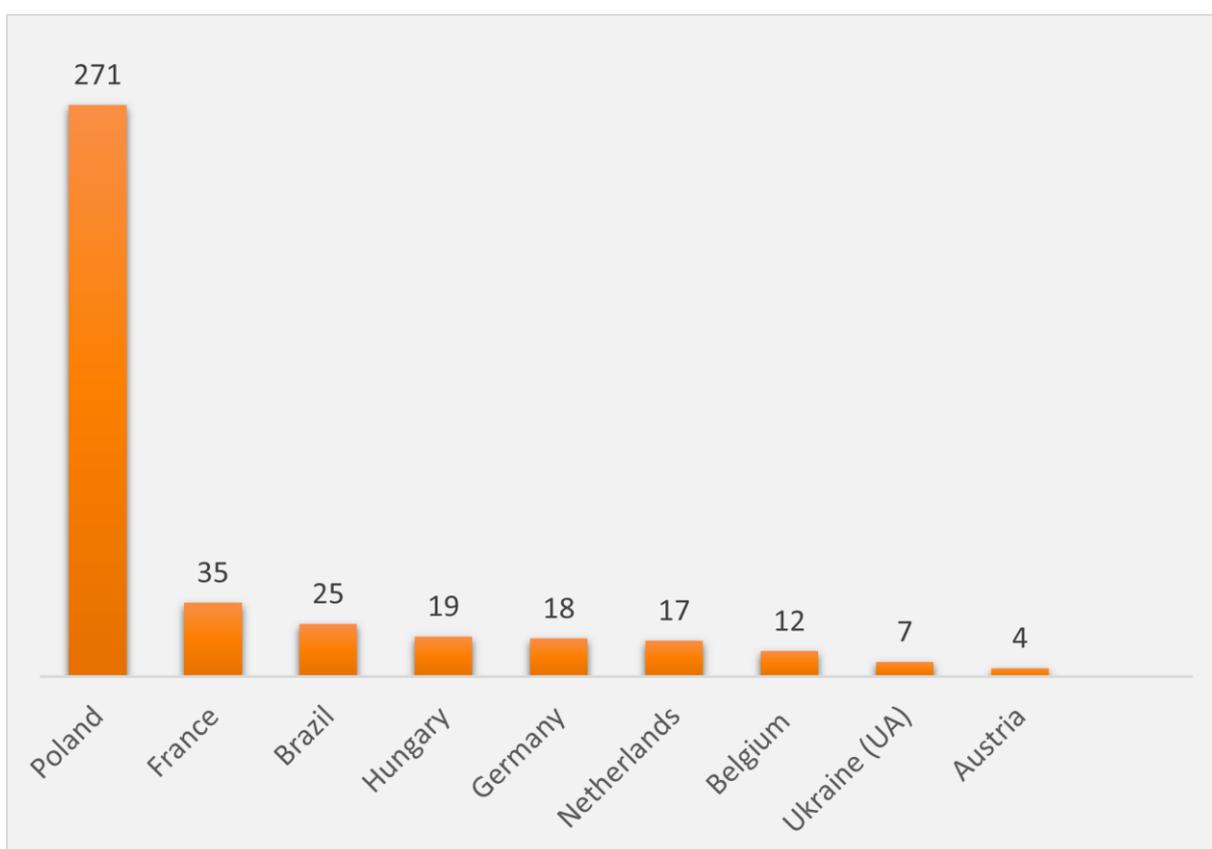


Figura 23 - Principali Paesi di origine delle segnalazioni riguardanti pollame nell'anno 2020

8.4 Latte e derivati

Sono pervenute 80 segnalazioni su prodotti a base di latte e derivati. I pericoli maggiormente riscontrati sono di natura microbiologica (41). I principali contaminanti sono: *Listeria monocytogenes* (24) ed *Escherichia coli* produttori di Shigatossina (7).

La tabella 12 riporta nel dettaglio le principali tipologie di pericoli riscontrati in questi prodotti per l'anno 2020.

Hazard Name	Non-Compliance
Microbial Contaminants (Other)	41
Foreign Bodies	12
Allergens	12
Pathogenic Micro-Organisms	7
Residues Of Veterinary Medicinal Products	3
Poor Or Insufficient Controls	2
Labelling Absent/Incomplete/Incorrect	1
Industrial Contaminants	1
Mycotoxins	1

Tabella 12 - Categorie di pericoli riferiti al latte e suoi derivati nell'anno 2020

L'origine dei prodotti notificati è varia, ma il paese col maggior numero di segnalazioni è la Francia (27), seguita da Olanda (14), Italia (11) e Belgio (8).

La figura 24 mostra i Paesi maggiormente notificati.

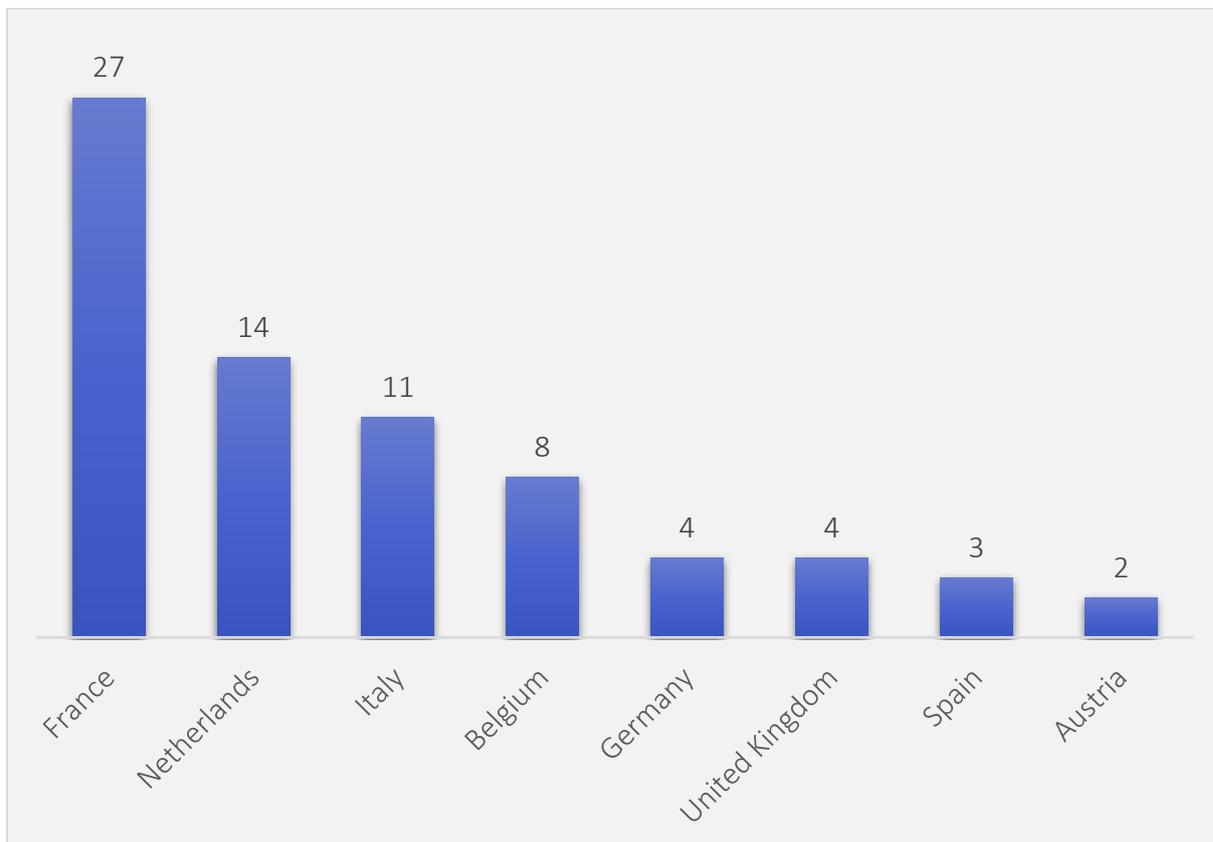


Figura 24 - Principali Paesi di origine per latte e derivati nell'anno 2020

8.5 Miele, pappa reale, ecc.

Le segnalazioni che hanno riguardato miele e altri prodotti di alveare nel 2020 sono state solo

4. I dettagli sono riportati nella seguente tabella:

Hazard Name	Non-Compliance
Residues Of Veterinary Medicinal Products	2
Packaging Defective / Incorrect	2

Tabella 13 - Categorie di pericoli riscontrati in miele, pappa reale, ecc. nell'anno 2020

L'origine dei prodotti è principalmente ucraina (3).

8.6 Frutta e vegetali

Le segnalazioni sono state 511 e hanno coinvolto diverse tipologie di pericoli sanitari, spesso riscontrati insieme, soprattutto residui di pesticidi (293), seguite da notifiche relative alla presenza di micotossine (88) e microrganismi patogeni (33). Gli additivi alimentari ed aromi sono stati oggetto di 31 notifiche. Tutte le segnalazioni sono riassunte nella tabella 14.

Hazard Name	Non-Compliance
Pesticide Residues	293
Mycotoxins	88
Pathogenic Micro-Organisms	33
Food Additives And Flavourings	31
Microbial Contaminants (Other)	18
Foreign Bodies	15
Adulteration / Fraud	14
Composition	9
Metals	7
Allergens	5
Labelling Absent/Incomplete/Incorrect	2
Natural Toxins (Other)	2
Novel Food	2
Biological Contaminants (Other)	1
Environmental Pollutants	1
Packaging Defective / Incorrect	1
Radiation	1

Tabella 14 - Pericoli sanitari riscontrati in frutta e vegetali nell'anno 2020

L'origine dei prodotti segnalati è varia (figura 25), ma il Paese col maggior numero di notifiche, come nell'anno 2019, è la Turchia (274), seguita dall' Olanda (18), Thailandia (17) e Spagna (16).

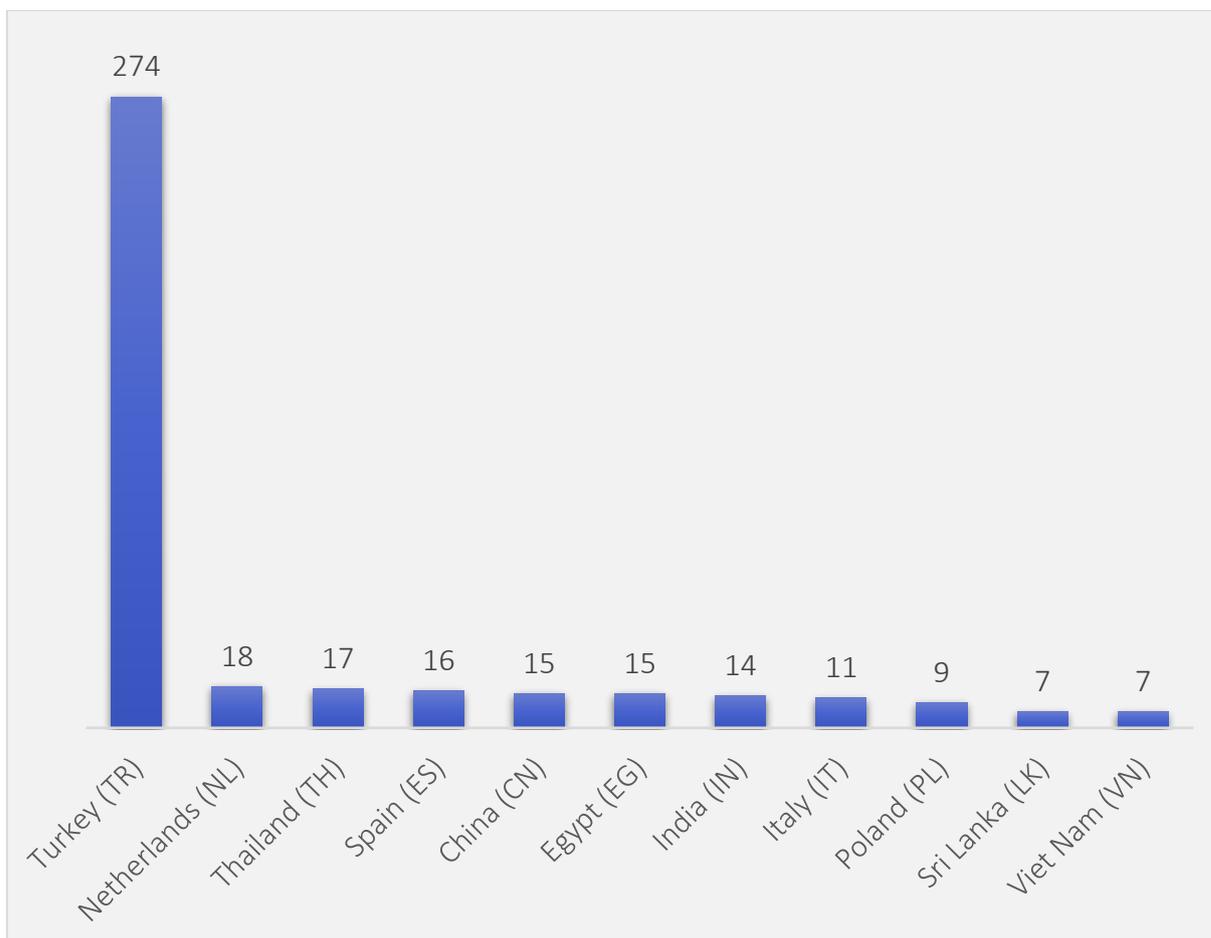


Figura 25 - Principali Paesi di origine per non conformità in frutta e vegetali nell'anno 2020

8.7 Frutta secca e semi

Le segnalazioni pervenute sono state 688, la maggior parte dovute alla presenza di residui di pesticidi (330) seguite da respingimenti al confine di frutta secca contenente micotossine (239), di cui aflatossine (238) e Ocratossina A (1). Tutte le segnalazioni sono riassunte in tabella 15. Il notevole incremento delle notifiche riguardanti i residui di pesticidi è correlato alla problematica dell'ossido di etilene in semi di sesamo. Ben 327 notifiche si riferiscono al riscontro dell'ossido di etilene in semi di sesamo di origine indiana che sono stati in alcuni casi riconfezionati da operatori del settore alimentare europei in prodotti a loro marchio (figura 26).

Hazard Name	Non-Compliance
Pesticide Residues (327 ossido di etilene)	330
Mycotoxins	239
Pathogenic Micro-Organisms	67
Adulteration / Fraud	16
Allergens	8
Microbial Contaminants (Other)	5
Composition	5
Biological Contaminants (Other)	4
Foreign Bodies	4
Novel Food	4
Poor Or Insufficient Controls	2
Food Additives And Flavourings	2
Labelling Absent/Incomplete/Incorrect	2

Tabella 15 - Pericoli riscontrati in frutta secca e semi nell'anno 2020

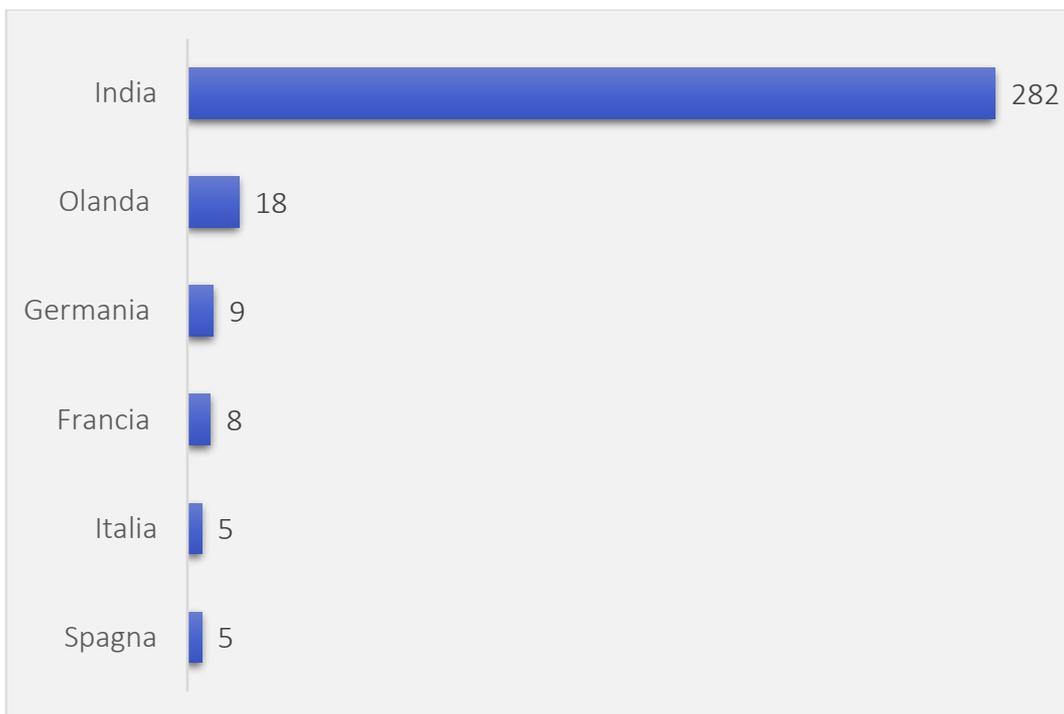


Figura 26 - Principali Paesi notificati per semi di sesamo non conformi per presenza di ossido di etilene nell'anno 2020

Il maggior numero di notifiche relative alla frutta secca e semi riguardano prodotti provenienti dall'India (323, di cui 282 riguardano la presenza di ossido di etilene in semi di sesamo), seguiti da prodotti provenienti da USA (50), Turchia (45) e Argentina (29) per presenza di aflatossine. Nella figura 27 sono riportati i Paesi maggiormente notificati per questa categoria di prodotti.

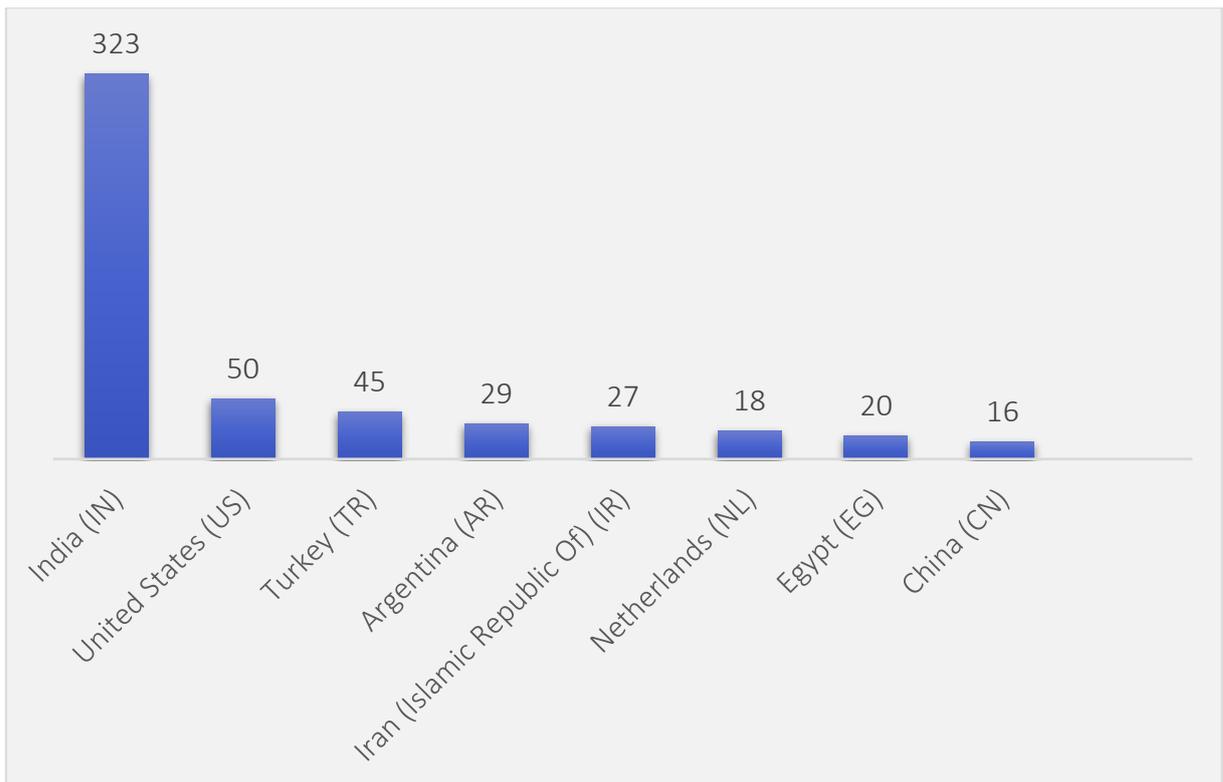


Figura 27 - Principali Paesi di origine per non conformità in frutta secca e semi nell'anno 2020

8.8 Cereali e derivati

Sono state trasmesse 232 notifiche riguardanti questa categoria di alimenti. Il maggior numero di segnalazioni si sono verificate per presenza di residui di pesticidi (83 di cui 61 per presenza in tali prodotti di semi di sesamo non conformi per ossido di etilene), micotossine (31) ed allergeni non dichiarati in etichetta (30). Tutte le segnalazioni sono riportate nella tabella 16.

Hazard Name	Non-Compliance
Pesticide Residues	83
Mycotoxins	31
Allergens	30
Foreign Bodies	21
Food Additives And Flavourings	21
Microbial Contaminants (Other)	13
Process Contaminants	7
Genetically Modified Food Or Feed	7
Natural Toxins (Other)	5
Environmental Pollutants	4
Labelling Absent/Incomplete/Incorrect	2
Biological contaminants	2
Composition	2
Packaging Defective / Incorrect	1
Poor Or Insufficient Controls	1
Pathogenic Micro-Organisms	1
Organoleptic Aspects	1

Tabella 16 - Pericoli riscontrati in cereali e derivati nell'anno 2020

Nella figura 28 vengono rappresentate nel dettaglio le micotossine riscontrate in cereali e derivati.

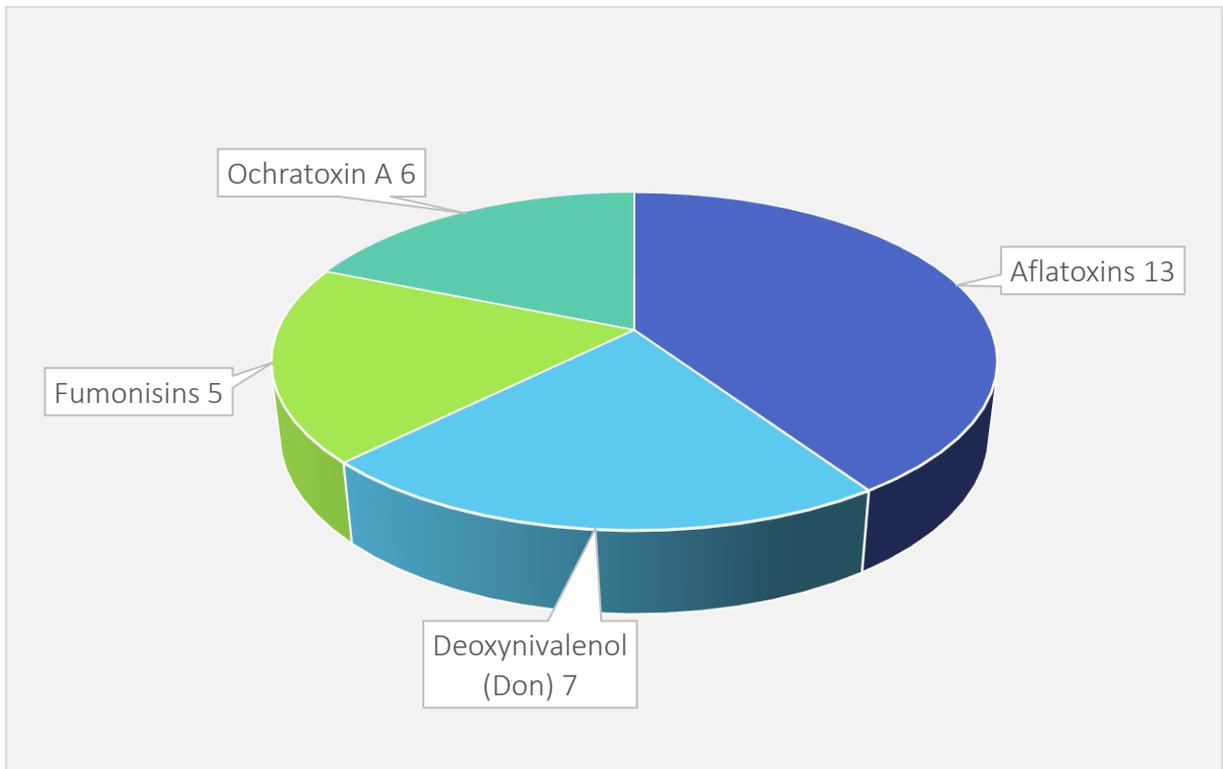


Figura 28 - Dettaglio micotossine riscontrate in cereali e derivati nell'anno 2020

L'origine dei prodotti è varia, ma il maggior numero di notifiche riguarda l'India (32), seguita da Stati Uniti (22), Germania (20) e Francia (18) per la problematica legata all'ossido di etilene in semi di sesamo utilizzati come ingredienti in prodotti trasformati. Nella figura 29 sono riportati i Paesi maggiormente notificati.

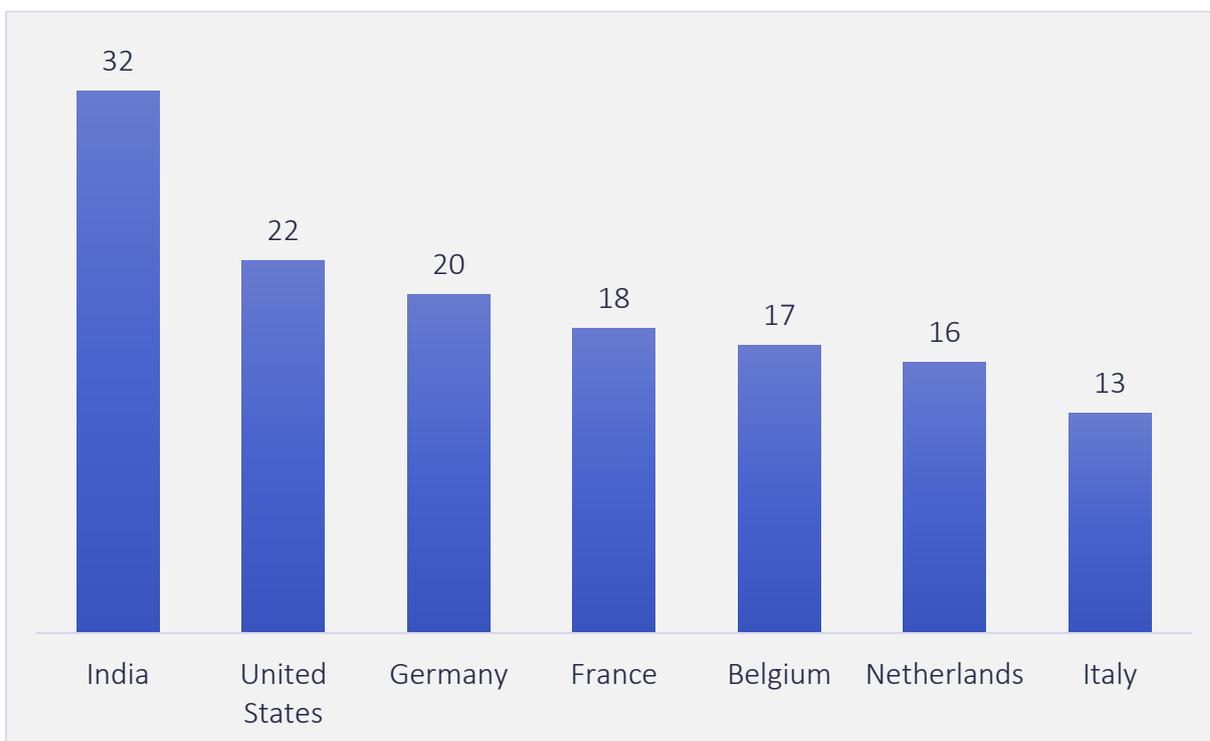


Figura 29 - Principali Paesi di origine per non conformità in cereali e derivati nell'anno 2020

8.9 Erbe e spezie

Complessivamente sono pervenute 172 segnalazioni di irregolarità per erbe e spezie che hanno coinvolto diverse tipologie di pericoli, con prevalenza di notifiche relative a contaminazioni microbiche, micotossine, residui di pesticidi e altri tipi di tossine come riportato in tabella 17.

Hazard	Non- compliance
Pathogenic Micro-Organisms	85
Mycotoxins	34
Natural Toxins (Other)	17
Pesticide Residues	8
Microbial Contaminants (Other)	6
Adulteration / Fraud	6
Composition	5
Environmental Pollutants	3
Metals	3
Allergens	2
Novel Food	2
Foreign Bodies	1

Tabella 17 - Pericoli riscontrati in erbe e spezie nell'anno 2020

Il Paese col maggior numero di notifiche per erbe e spezie è il Brasile (60), seguito dall'India (22) e da Cina e Turchia (15). Nella Figura 30 sono riportati i Paesi maggiormente notificati.

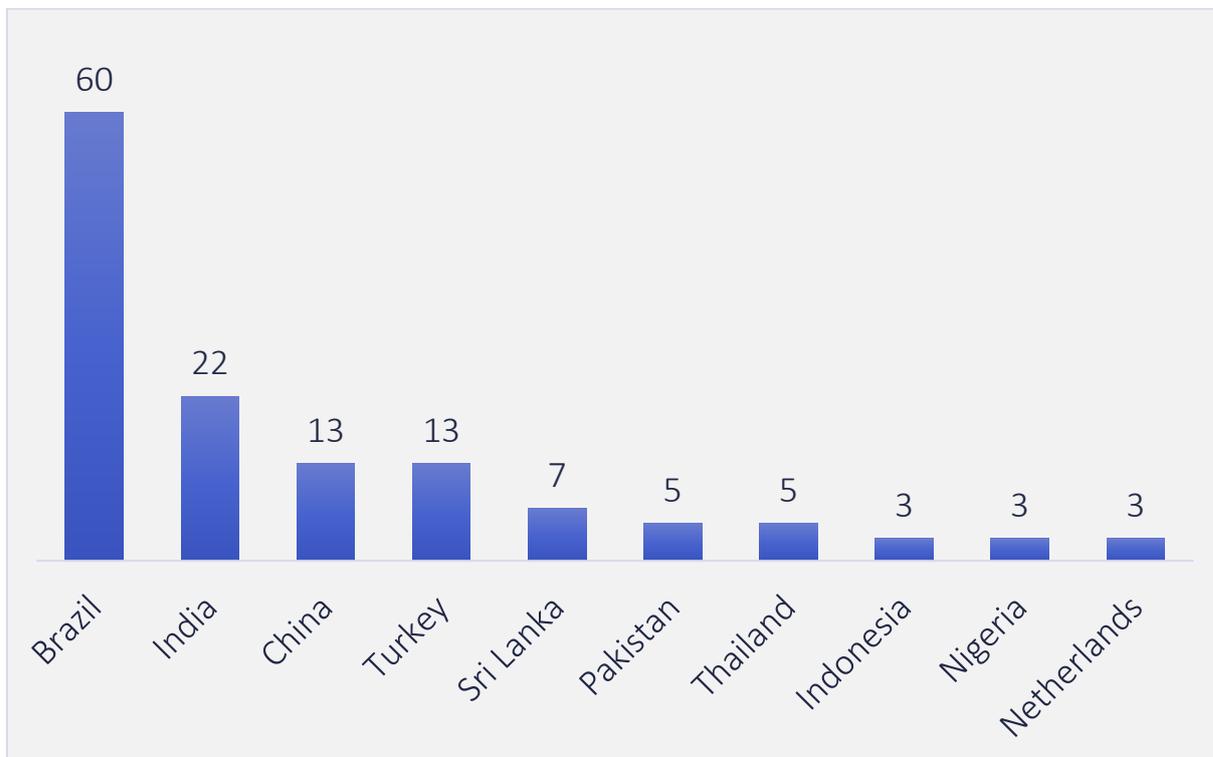


Figura 30 - Principali Paesi di origine per non conformità in erbe e spezie nell'anno 2020

8.10 Cibi dietetici ed integratori alimentari

Le segnalazioni che hanno riguardato i prodotti dietetici e gli integratori alimentari sono state 214. Le principali irregolarità riguardano le sostanze non autorizzate comprese nella voce “composizione” (in particolare sostanze ad attività farmacologica) seguite da Novel Food non autorizzati. In alcuni prodotti sono state riscontrate più irregolarità. Tutte le segnalazioni sono riassunte nella tabella 18.

Hazard Name	Non-Compliance
Composition	88
Novel Food	55
Natural Toxins (Other)	24
Adulteration / Fraud	11
Food Additives And Flavourings	8
Pathogenic Micro-Organisms	5
Allergens	6
Metals	4
Environmental Pollutants	3
Radiation	2
Not Determined / Other	1
Chemical Contaminants (Other)	1
Foreign Bodies	1
Genetically Modified Food Or Feed	1
Industrial Contaminants	1
Labelling Absent/Incomplete/Incorrect	1
Microbial Contaminants (Other)	1
Residues Of Veterinary Medicinal Products	1

Tabella 18 - Pericoli riscontrati in cibi dietetici ed integratori alimentari nell'anno 2020

La maggior parte delle segnalazioni, riguardante prodotti spesso venduti attraverso e-commerce, si riferiscono ad origine USA (42) e Regno Unito (28).

Nella figura 31 sono riportati i Paesi maggiormente notificati.

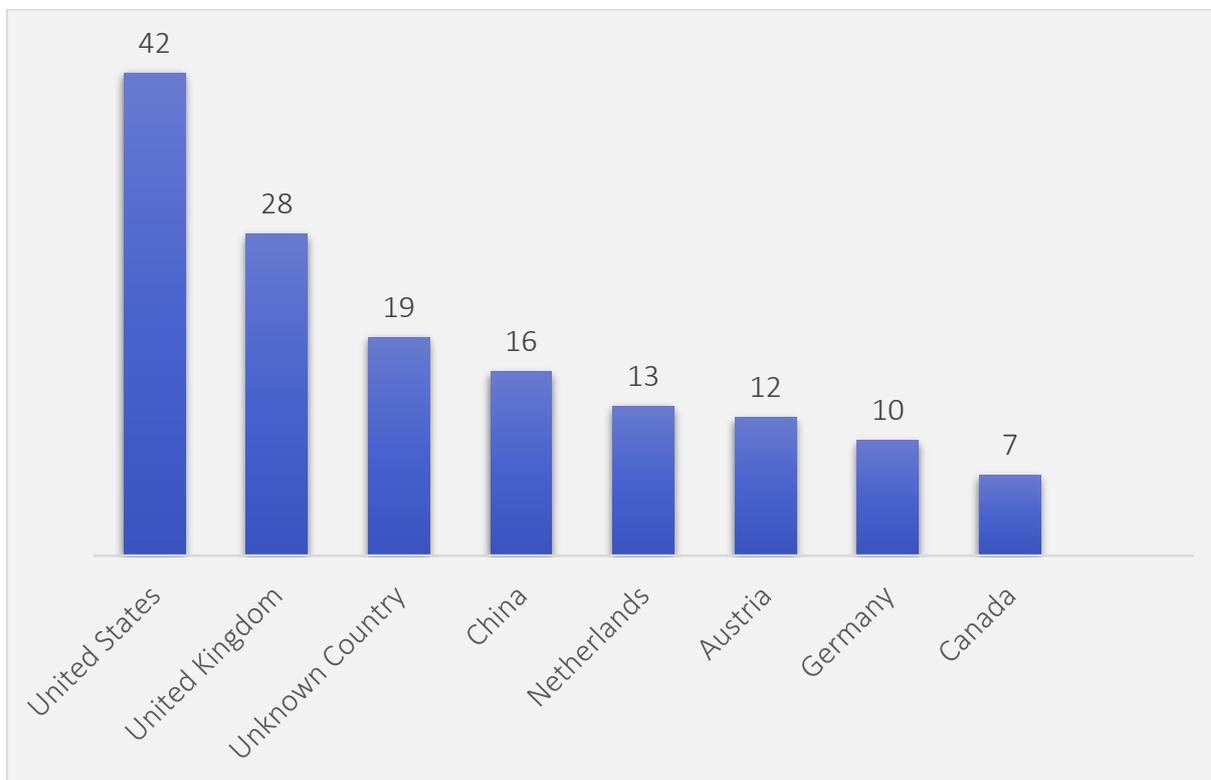


Figura 31 - Principali Paesi di origine per non conformità in cibi dietetici ed integratori alimentari nell'anno 2020



8.11 Gelati e dolciumi

Le notifiche di allerta pervenute nell'anno 2020 riguardanti gelati e dolciumi sono complessivamente 13; 7 notifiche sono relative alla presenza di allergeni non dichiarati in etichetta, 3 a corpi estranei. Le notifiche riguardanti i gelati e i dolciumi sono dettagliate nella tabella 19.

Hazard Name	Non-Compliance
Allergens	7
Foreign Bodies	3
Food Additives And Flavouring	1
Microbial Contaminants (Other)	1
Packaging Defective/Incorrect	1

Tabella 19 - Pericoli riscontrati in gelati e dolciumi nell'anno 2020

Nella figura 32 sono riportati i principali Paesi maggiormente notificati.

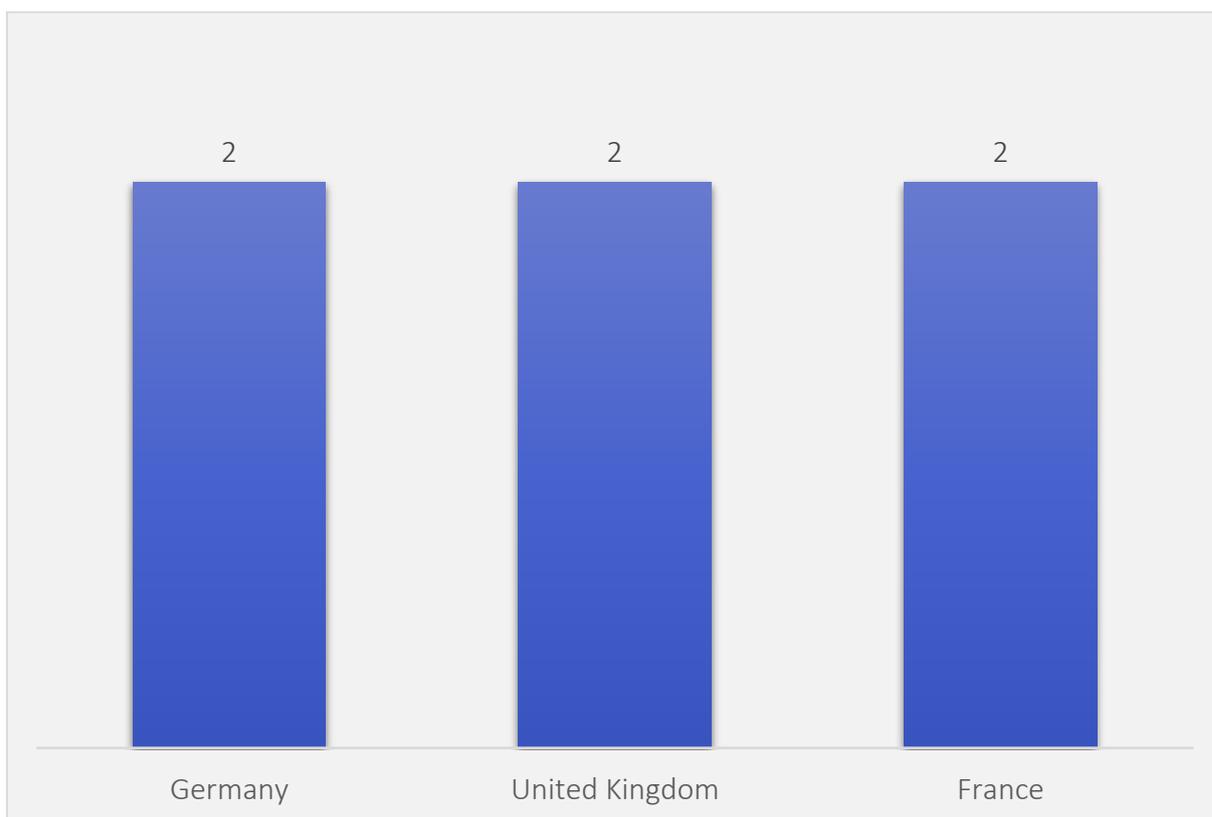


Figura 32 - Principali Paesi di origine per non conformità in gelati e dolci nell'anno 2020

8.12 Grassi e oli

Le segnalazioni di non conformità pervenute per grassi e oli sono state 30, principalmente legate a contaminanti da processo (11), principalmente glicidil esteri. Le non conformità per contaminanti ambientali (5) sono dovute soprattutto alla presenza di IPA e benzopirene, spesso riscontrati insieme. Tutte le segnalazioni sono riassunte nella tabella 20.

Hazard Name	Non-Compliance
Process Contaminants	11
Environmental Pollutants	5
Composition	4
Adulteration/Fraud	3
Pesticide Residues	2
Natural Toxins (Other)	2
Poor Or Insufficient Control	1
Allergens	1
Microbial Contaminants (Other)	1

Tabella 20 - Pericoli riscontrati in grassi e oli nell'anno 2020

Il Paese col maggior numero di segnalazioni per grassi e oli è stato il Ghana (4); a seguire Senegal (3), Turchia (3) ed Emirati Arabi (3). La figura 33 riporta i principali Paesi di origine con i rispettivi dati.

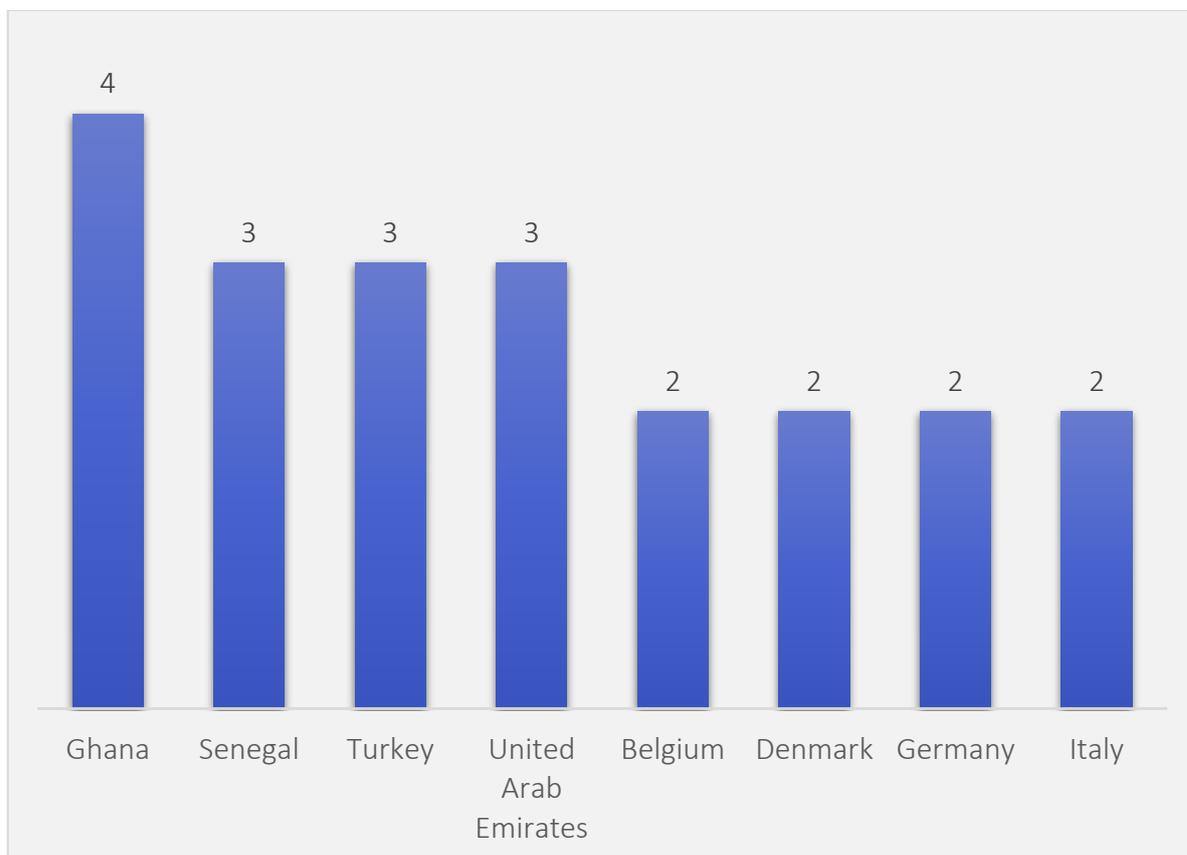


Figura 33 - Principali Paesi di origine per non conformità per grassi e oli nell'anno 2020

8.13 Zuppe, brodi, minestre, salse

Delle 48 segnalazioni di non conformità pervenute, la maggior parte riguarda la presenza di allergeni non dichiarati (15), seguiti da confezionamento non conforme (7), corpi estranei (6) e additivi alimentari (6). Tutte le segnalazioni sono riportate nella tabella 21.

Hazard Name	Non-Compliance
Allergens	15
Packaging Defective / Incorrect	7
Foreign Bodies	6
Food Additives And Flavourings	6
Pesticide Residues	4
Microbial Contaminants (Other)	3
Process Contaminants	2
Organoleptic Aspects	1
Metals	1
Mycotoxins	1
Poor Or Insufficient Controls	1
Radiation	1

Tabella 21 - Pericoli riscontrati in zuppe, brodi, minestre e salse nell'anno 2020

L'origine dei prodotti notificati è varia; il maggior numero di segnalazioni riguardanti zuppe, brodi, minestre e salse hanno riguardato prodotti provenienti dal Regno Unito (8) e dall'Italia (5). La figura 34 riporta i principali Paesi di origine con i rispettivi dati.

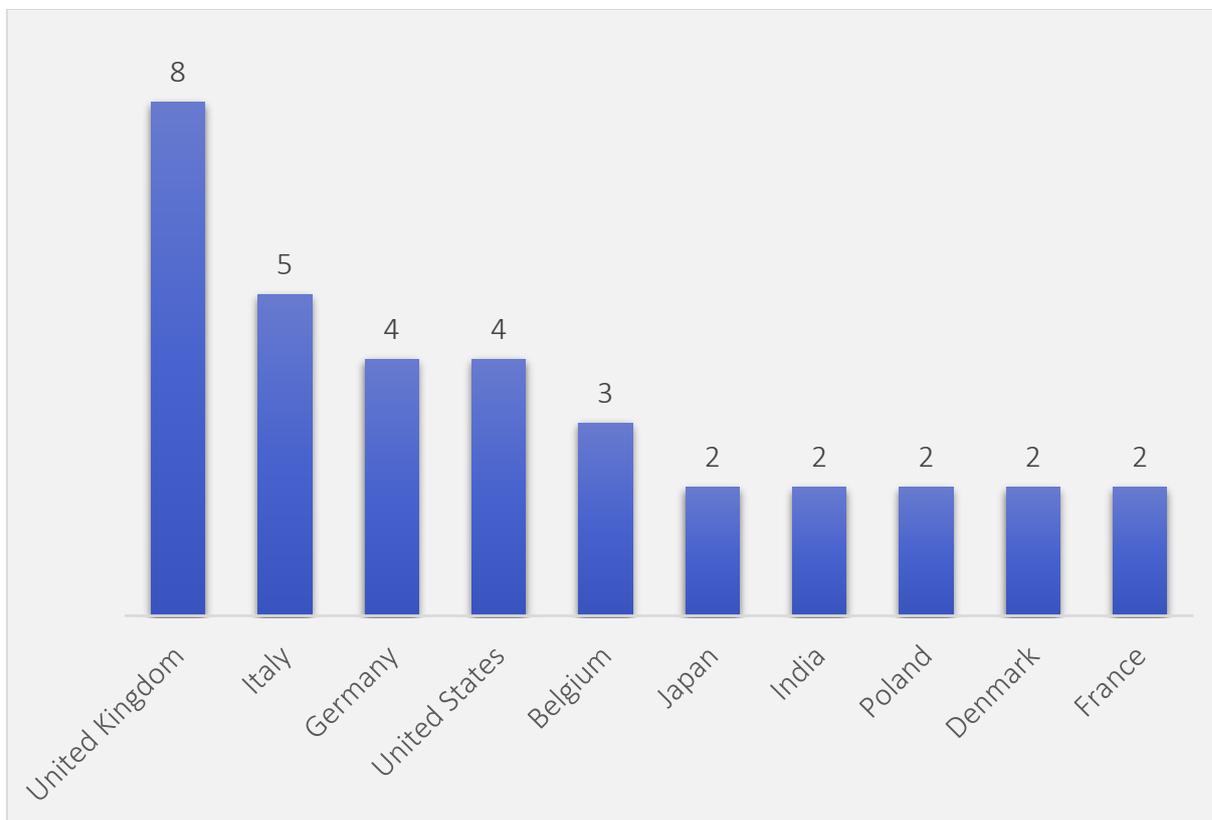


Figura 34 - Principali Paesi di origine per non conformità su zuppe, brodi, minestre e salse nell'anno 2020

8.14 Bevande

Le bevande sono state oggetto di numerose notifiche. Le segnalazioni più frequenti hanno riguardato le bevande non alcoliche relativamente alla presenza di additivi (20) e di corpi estranei (6). Nella tabella 22 sono riportate le non conformità riscontrate suddivise in base alla categoria di prodotto.

Product	Hazard Name	Non-Compliance
Acqua	Microbial Contaminants (Other)	1
	Tot.	1
Bevande alcoliche	Novel Food	2
	Foreign Bodies	2
	Microbial Contaminants	1
	Not Determined / Other	1
	Packaging Defective / Incorrect	1
	Tot.	7
Bevande non alcoliche	Food Additives And Flavourings	20
	Foreign Bodies	6
	Novel Food	5
	Allergens	2
	Labelling Absent/Incomplete/Incorrect	2
	Mycotoxins	2
	Not Determined (Other)	1
	Packaging Defective / Incorrect	1
	Composition	1
	Tot.	40
Vino	Food Additives And Flavourings	1
	Mycotoxins	1
	Pesticide Residues	1
	Tot.	3

Tabella 22 - Pericoli riscontrati nelle bevande nell'anno 2020

8.15 Materiali e oggetti destinati a venire a contatto con gli alimenti (MOCA)

In totale sono pervenute 121 segnalazioni. La maggior parte delle non conformità riscontrate nei MOCA sono la migrazione di sostanze come formaldeide e ammine aromatiche (49) e i contaminanti industriali (32), principalmente la migrazione di melamina. Tutte le non conformità sono riportate nella tabella 23.

Hazard Name	Non-Compliance
Migration	49
Industrial Contaminants	32
Metals	14
Composition	8
Adulteration/Fraud	7
Non Determined/Other	5
Packaging Defective / Incorrect	4
Process Contaminants	1
Organoleptic aspects	1

Tabella 23 - Pericoli riscontrati nei MOCA nell'anno 2020

I prodotti MOCA risultati irregolari sono in maggior parte provenienti da Cina (84) e Hong Kong (6).

Nella figura 35 sono riportati i Paesi maggiormente notificati.

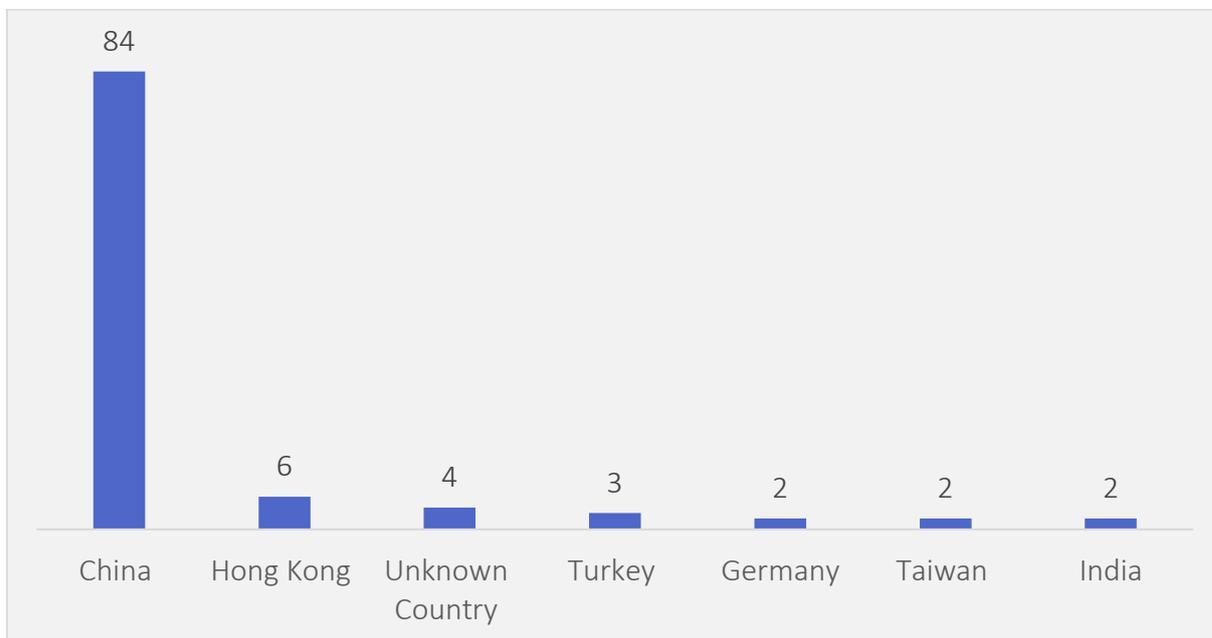


Figura 35 - Principali Paesi di origine per non conformità riguardanti i MOCA nell'anno 2020

8.16 Uova ed ovoprodotti

Relativamente alle uova e prodotti derivati nell'anno 2020 sono pervenute 20 notifiche.

In 14 casi la non conformità è associata alla presenza di Salmonella. La tabella 24 mostra tutte le segnalazioni pervenute.

Hazard Name	Non-Compliance
Pathogenic Micro-Organisms	14
Labelling Absent/Incomplete/Incorrect	2
Allergens	1
Environmental Pollutants	1
Poor Or Insufficient Controls	1
Residues Of Veterinary Medicinal Products	1

Tabella 24 - Pericoli notificati nell'anno 2020 per la categoria Uova ed ovoprodotti.

L'origine dei prodotti non conformi è varia.

Il paese con il maggior numero di segnalazioni è l'Ucraina (4), seguita da Polonia (3) come illustrato in figura 36.

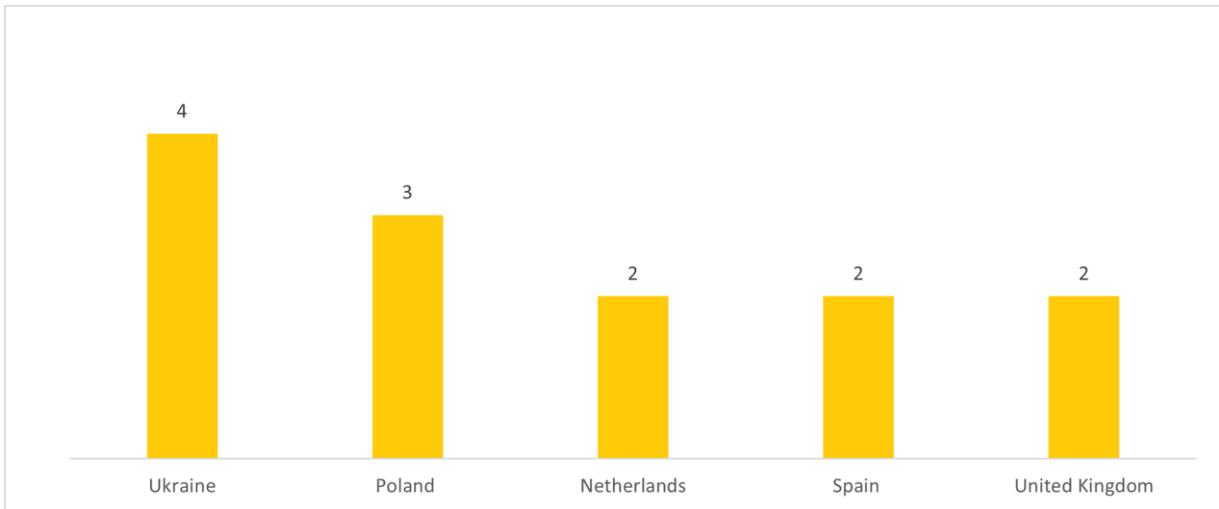


Figura 36 - Principali Paesi di origine delle non conformità relative a Uova ed ovoprodotti.

8.17 Alimentazione Animale

Sono pervenute 172 segnalazioni di cui poco meno della metà ha riguardato la presenza di microrganismi patogeni (84) tutti appartenenti al genere Salmonella. Il totale delle segnalazioni è riportato nella tabella 25.

Hazard Name	Non-Compliance
Pathogenic Micro-Organisms	84
Mycotoxins	21
Metals	11
Microbial Contaminants (Other)	11
Pesticide Residues	9
Composition	8
Novel Food	6
Adulteration / Fraud	4
Natural Toxins (Other)	4
Poor Or Insufficient Controls	3
Tses	3
Biological Contaminants (Other)	2
Environmental Pollutants	2
Food Additives And Flavourings	1
Foreign Bodies	1
Labelling Absent/Incomplete/Incorrect	1
Residues Of Veterinary Medicinal Products	1

Tabella 25 - Pericoli associati all'alimentazione animale nell'anno 2020

Inoltre, sono pervenute 7 segnalazioni relative agli additivi destinati ai prodotti per l'alimentazione animale e 2 relative alle premiscele.

L'origine dei prodotti non conformi è varia. Il Paese con il maggior numero di segnalazioni è la Germania (20), seguita da Stati Uniti (14) e Olanda (13).

Nella figura 37 sono riportati i Paesi maggiormente notificati.

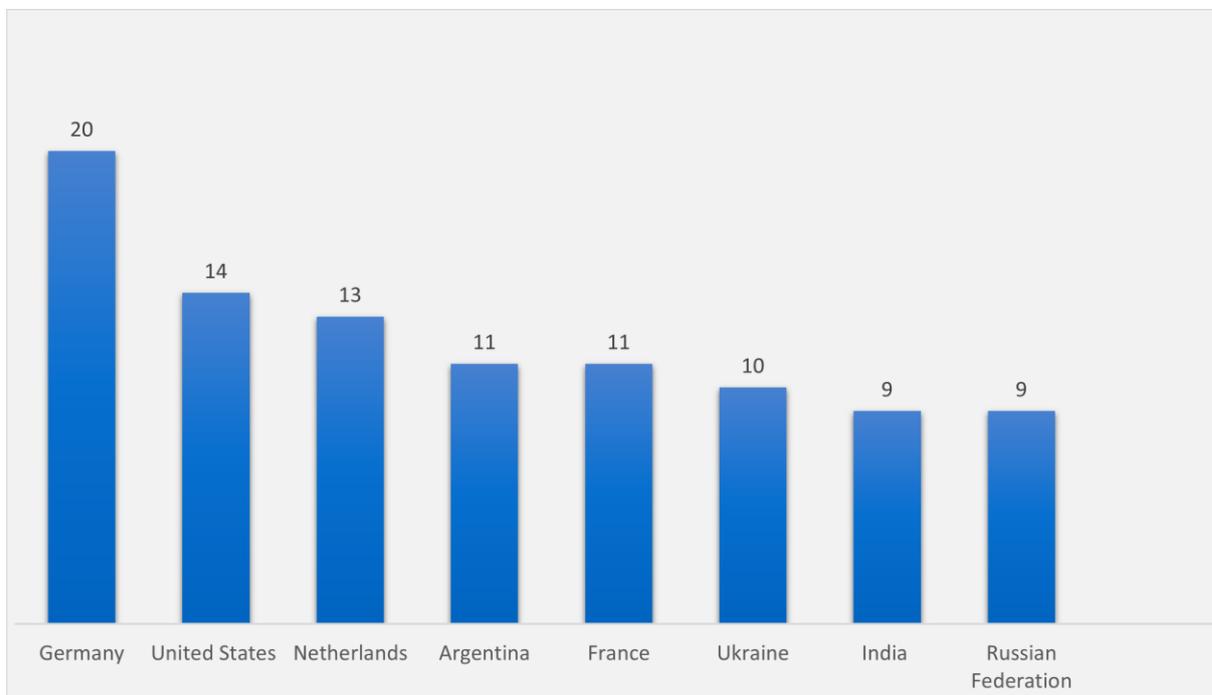


Figura 37 - Principali Paesi di origine riguardanti la categoria di cui al punto 8.17

8.18 Pet food

Sono pervenute 34 segnalazioni. Il numero maggiore di notifiche, 15, è associato alla presenza di microrganismi patogeni tutti appartenenti al genere Salmonella.

Tutte le notifiche sono riportate nella tabella 26.

Hazard Name	Non-Compliance
Pathogenic Micro-Organisms	15
Microbial Contaminants (Other)	5
Poor Or Insufficient Controls	4
Composition	3
Foreign Bodies	3
Metals	2
Mycotoxins	1
Pesticide Residues	1

Tabella 26 - Pericoli riguardanti pet food nell'anno 2020

Il numero maggiore di notifiche, 4, è pervenuto da Polonia, Regno Unito e Turchia, come mostrato in figura 38.

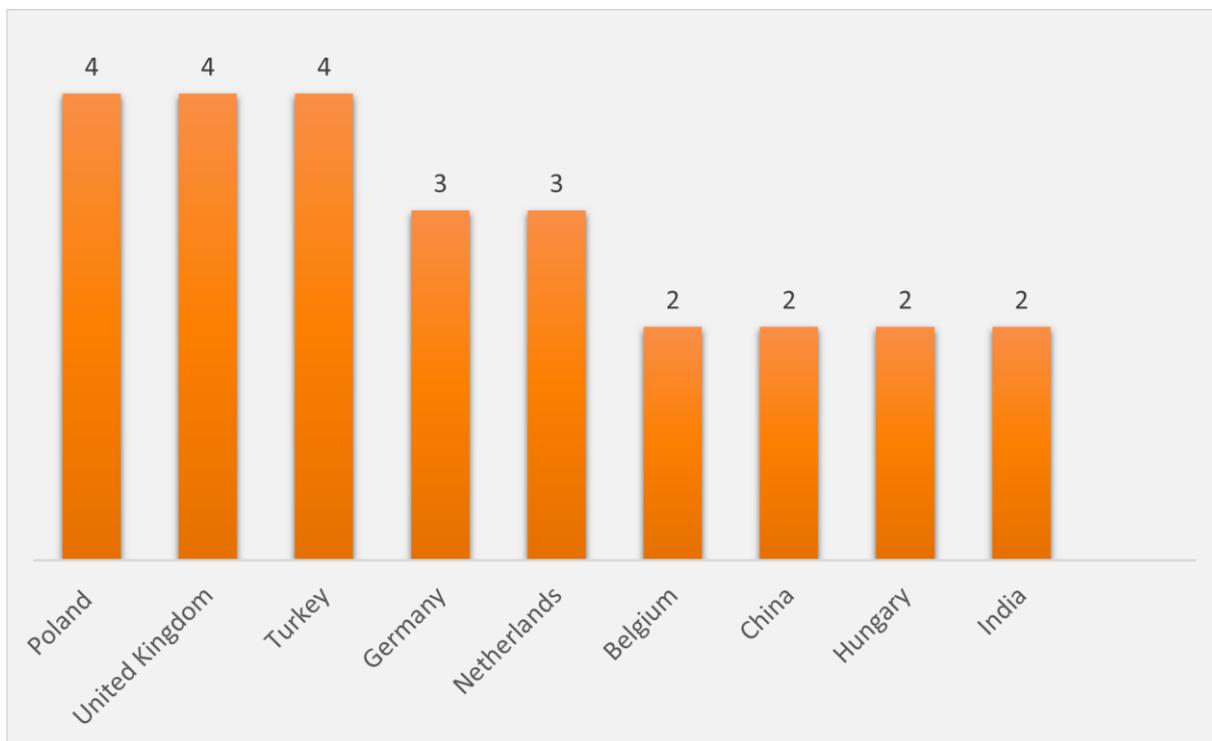


Figura 38 - Principali Paesi di origine riguardanti non conformità in pet food nell'anno 2020

9. Conclusioni

Nel corso dell'anno le notifiche pervenute attraverso il RASFF sono state 3783, a fronte delle 4000 del 2019, 3.622 segnalazioni del 2018, 3.759 del 2017, 2.925 del 2016, 2.967 del 2015. Occorre inoltre rilevare che parte delle notifiche registrate quest'anno è fondamentalmente riconducibile all'emergenza ossido di etilene in semi di sesamo e prodotti derivati, con ben 413 notifiche originali, e che ha visto il coinvolgimento di tutti i Paesi europei.

Tra le 3783 notifiche del 2020, 1403 sono state notifiche di Allerta (pari al 37,1%) e hanno riguardato prodotti distribuiti sul mercato; 1046 notifiche si riferiscono a prodotti in importazione respinti ai confini (pari al 27,6%), e non distribuiti sul mercato europeo, mentre le restanti riguardano notifiche di informazione (778 riguardano informazioni per attenzione e 556 informazioni per follow up).

Va ricordato che il sistema di allerta è attivato anche a seguito di non conformità rilevate dall'operatore del settore alimentare nell'ambito delle attività di autocontrollo. Nel 2020 tali notifiche sono state 1099 (pari al 29,0%).

L'Italia quest'anno ha trasmesso attraverso il RASFF 300 notifiche, pari al 7,9%, e risulta il quarto Paese membro per numero di segnalazioni inviate. I prodotti italiani oggetto di allerta europea sono stati 125 (146 nel 2019 e 156 nel 2018), e l'Italia risulta il dodicesimo Paese per numero di notifiche ricevute.

Dall'analisi delle segnalazioni RASFF del 2020 si evidenzia che un elevato numero di notifiche riguarda la presenza di microrganismi patogeni (862), seguite dai residui di pesticidi (802) e dalle micotossine (423). Tra i microrganismi patogeni 772 notifiche si riferiscono al riscontro di Salmonelle. Numerose sono risultate essere anche le segnalazioni per *Listeria monocytogenes* (134) ed *Escherichia coli* (79).

Come riportato nel testo, nella sezione dedicata a frutta secca e semi, il notevole incremento delle notifiche riguardanti i residui di pesticidi è correlato alla problematica dell'ossido di etilene in semi di sesamo.

Le salmonelle sono state riscontrate principalmente in pollame, frutta secca e semi, prodotti della carne ed erbe e spezie, mentre la *Listeria monocytogenes* principalmente in preparazioni a base di carne, prodotti a base di latte e in prodotti della pesca.

Le micotossine riguardano principalmente la presenza di aflatossine in frutta secca seguita da frutta e vegetali ed erbe e spezie.



Per gli alimenti di origine nazionale il maggior numero di irregolarità è dovuto a contaminazioni microbiologiche (49), residui di pesticidi (16), allergeni non dichiarati in etichetta (9) e corpi estranei (7). Tra i contaminanti microbiologici, il maggior numero di notifiche ha riguardato *Listeria monocytogenes* (in prodotti a base di latte e preparazioni a base di carne) e *Salmonelle* (riscontrate principalmente in pollame, preparazioni a base di carne e semi). Risultano ancora numerose sui prodotti nazionali le segnalazioni per corpi estranei ed allergeni non dichiarati in etichetta. È quindi evidente la necessità per gli Operatori del Settore Alimentare di porre una maggiore attenzione alla riduzione dei pericoli negli alimenti attraverso una più efficace attività di autocontrollo compresa la verifica dei fornitori e delle materie prime.

Attraverso avvisi di sicurezza sono stati informati i consumatori per le problematiche relative alla presenza di frammenti di plastica in ravioli al vapore con gamberi precotti, involtini primavera congelati provenienza Singapore contenenti l'allergene latte non riportato in etichetta, un set per il pranzo per bambini provenienza Cina non conforme per migrazione di formaldeide e melamina e la vendita in numerosi siti Web di integratori riportanti in etichetta o nella pubblicità la presenza di Yohimbe o Yohimbina, vietate dalla normativa europea ex Reg. 1925/2006 negli alimenti perché pericolosi per la salute.

Infine, nel 2020, sulla pagina “richiami di prodotti alimentari da parte degli operatori alimentari” presente nel sito del Ministero, sono stati pubblicati 216 richiami. La pagina ha visto un considerevole numero di visualizzazioni, pari a 1.438.392.



APPENDICE

Le categorie di pericoli riportate nel testo sono individuate dalla Commissione europea.

Ogni categoria include pericoli specifici. Di seguito si riportano i principali.

ALLERGENS: Barley undeclared, Cashew nut undeclared, Celery undeclared, Crustaceans undeclared, Egg undeclared, Fish undeclared, Gluten undeclared, Hazelnut undeclared, Lactose undeclared, Milk ingredient undeclared, Mustard undeclared, Nuts undeclared, Peanut undeclared, Presence of almond, Presence of lactose, Presence of soya, Traces of lactoprotein, Sesame undeclared, Shellfish undeclared, Traces of hazelnut, Traces of lupin, Traces of soya, Wheat undeclared, Too high content of gluten etc.

ADULTERATION/FRAUD: Absence of certified analytical report, Absence of common health entry document (CHED), Attempt to illegally import, Fraudulent export, Improper health certificate(S), Missing import declaration, Offered online for sale, Unauthorized placing on the market, etc.

BIOLOGICAL CONTAMINANTS (OTHER): High content Of Cyanide, Histamine, Presence of thorn-apple (*Datura Stramonium L*) seeds, etc.

CHEMICAL CONTAMINANTS (OTHER): Xylene, etc.

COMPOSITION: 2,4-Dinitrophenol (DNP), Carbon monoxide treatment, Epigallocatechine Gallate, High content of selenium, High content of morphine, Migration of aluminium, Prohibited ingredient ephedra, Prohibited substance yohimbine, Silver unauthorised, Too high content of ragweed (*Ambrosia Spp.*) seeds, Too high content of trans fatty acids, Too high content of fluoride, Too high content of fluorine, Too high content of vitamin D3, Too high intake of berberine, Too high intake of curcumin, Too high intake of piperine, Too high intake of vitamin B6, Unauthorised anabolic-androgenic steroids, Unauthorised colour orange II, Unauthorised colour rhodamine B, Unauthorised colour sudan 1, Unauthorised colour sudan 3, Unauthorised colour sudan 4, Unauthorised ingredient, Unauthorised substance 1,3-dimethylamylamine (DMAA), Unauthorised substance 2-amino-6-methylheptane (DMHA), Unauthorised substance 5-hydroxytryptophan (5-HTP), Unauthorised substance alpha glycerylphosphorylcholine (GPC), Unauthorised substance avanafil, Unauthorised substance beta-Alanine, Unauthorised substance dehydroepiandrosterone (DHEA), Unauthorised substance magnesium creatine chelate, Unauthorised substance magnesium orotate, Unauthorised substance melatonin, Unauthorised substance molybdenum amino acid chelate,



Unauthorised substance phenethylamine, Unauthorised substance sildenafil, Unauthorised substance tadalafil, Unsafe ingredient *Tinospora cordifolia*, Unsafe ingredient *Withania somnifera* etc.

ENVIRONMENTAL POLLUTANTS: Benzo(A)Pyrene, Dioxins, Mineral oil, Polycyclic aromatic hydrocarbons, etc.

FEED ADDITIVES: Too high content of canthaxanthin, Too high content of narasin, Too high content of nicarbazin, Too high content of colour E 102 – tartrazine, Residue level above MRL for Lasalocid, Unauthorised feed additive Amoxicillin, etc.

FOOD ADDITIVES AND FLAVOURINGS: Ethylene diamine tetra acetate (CDEDTA), Unauthorised E 406 – agar, Unauthorised E 407 – carrageenan, Unauthorised E 412 - guar gum, Unauthorised E 415 - xanthan gum, Unauthorised E 418 - gellan gum, E 425 - konjac unauthorised, High content of E 300 - ascorbic acid, Sulphite unauthorised, Sulphite undeclared, Sweetener E 954 - saccharin unauthorised, Too high content of colour E 102 – tartrazine, Too high content of colour E 110 - sunset yellow Fcf, Too high content of colour E 124 - ponceau 4r / cochineal red A, Too high content of colour E 129 - allura red Ac, Too high content of colour E 133 - brilliant blue Fcf, Too high content of colour E 160b - annato/bixin/norbixin, Too high content of E 210 - benzoic acid, Too high content of E 476 - polyglycerol polyricinoleate, Too high content of Nitrite, Too high content of sulphite, Too high content of sweetener E 954 – saccharin, , Unauthorised use of colour E 110 - sunset yellow Fcf, Unauthorised use of colour E 122 – azorubine, Unauthorised food additive sodium polyacrylate, Unauthorised use of colour E 123 – amaranth, Unauthorised use of colour E 127 – erythrosine, Unauthorised use of colour E 129 - allura red ac, Unauthorised use of colour E 153 - vegetable carbon, Undeclared colour E 133 - brilliant blue Fcf, Unauthorised use of colour E 102 – tartrazine, etc.

FOREIGN BODIES: Bone fragments, Dead mouse, Fragments of bones of land animals, Glass fragments, Glass particles, Impurities, Infested with insects, Infested with larvae of insects, Metal blade, Metal pieces, Metal wires, Metal particles, Metal pieces, Particles, Plastic fragments, Possible presence of glass, Rodent, Rubber pieces, etc.

GENETICALLY MODIFIED FOOD OR FEED: Unauthorised genetically modified , etc.



INDUSTRIAL CONTAMINANTS: Hydrogen peroxide, Migration of 1,3-Dichloropropanol (1,3-Dcp), Migration of melamine, etc.

LABELLING ABSENT/INCOMPLETE/INCORRECT: Absence of labelling, Incorrect expiry date, Incorrect labelling, Insufficient labelling, Mislabelled, Missing identification code, etc

METALS: Arsenic, Cadmium, Lead, Mercury, Migration of arsenic, Migration of cadmium, Migration of cobalt, Migration of iron, Migration of lead, Migration of manganese, Migration of nickel, Tin, Too high content of copper, Too high content of iron, Too high content of zinc , etc.

MICROBIAL CONTAMINANTS (OTHER): Enteropathogenic Escherichia coli, Escherichia coli, High count of Enterobacteriaceae, High count of Escherichia coli, High count of yeasts, Infested with moulds, Listeria monocytogenes, Listeria spp, Pseudomonas fluorescens, Shigatoxin-producing Escherichia Coli, Too high count Of Escherichia coli etc.

MIGRATION: High content of volatile organic constituents, High count of yeasts, Infested with moulds, Inner coating peeling off, Migration of Bisphenol A, Migration of cyclo-di-badge, Migration of DBP - Dibutyl Phthalate, Migration of DEHA - Di(2-Ethylhexyl)Adipate, Migration of DEHP - Di(2-Ethylhexyl) Phthalate, Migration of epoxidised soybean oil (ESBO), Migration of formaldehyde, Migration of primary aromatic amines, Migration of volatile organic constituents, Too high level of overall migration, Unfit for use as food contact material, etc.

MYCOTOXINS: Aflatoxins, Alternariol, Deoxynivalenol (DON), Fumonisin, Ochratoxin A, Patulin, Tenuazonic acid, etc.

NATURAL TOXINS (OTHER): Atropine, Ciguatera poisoning suspected, Diarrhoeic shellfish poisoning (DSP) toxins, Diarrhoeic shellfish poisoning (DSP) toxins - okadaic acid, Ergot (Claviceps Purpurea) alkaloids, Paralytic shellfish poisoning (PSP) toxins, Phytohaemagglutinin, Presence of poisonous mushrooms, Pyrrolizidine alkaloids, Scopolamine, Tetrahydrocannabinol (THC), etc.

NOT DETERMINED / OTHER: Best before date exceeded, Food poisoning suspected, Risk of mouth injury as a result of the consumption, Suffocation risk as a result of the consumption, Use-by date exceeded, etc.



NOVEL FOOD: Prohibited ingredient yohimbe bark extract, Unauthorised novel food, Unauthorised novel food ingredient Alder Buckthorn, Unauthorised novel food ingredient Andrographis Paniculata, Unauthorised novel food ingredient Angelica Sinensis, Unauthorised novel food ingredient Cannabidiol (CBD), Unauthorised novel food ingredient Chrysanthemum Morifolium Ramat., Unauthorised novel food ingredient Emblica Officinalis, Unauthorised novel food ingredient Hemp flowers, Unauthorised novel food ingredient Holy Basil (Ocimum Sanctum), Unauthorised novel food ingredient Ilex Guayusa, Unauthorised novel food ingredient Inonotus Obliquus, Unauthorised novel food ingredient Olive leaves, Unauthorised novel food ingredient Santalum Album, Unauthorised novel food ingredient Senna (Cassia Angustifolia) leaves, Unauthorised novel food ingredient Terminalia Arjuna, Unauthorised novel food ingredient Terminalia Bellirica, Unauthorised novel food ingredient Terminalia Chebula, Unauthorised novel food ingredient Tribulus Terrestris, Unauthorised novel food ingredient vegetable charcoal, etc.

ORGANOLEPTIC ASPECTS: Abnormal smell, Altered organoleptic characteristics, Corrosion, High level of acidity, Spoilage, Unsuitable organoleptic characteristics ,etc.

PACKAGING DEFECTIVE / INCORRECT: Breakage, Bulging packaging, Damaged packaging, Improper packaging, Not suitable to contain food, Risk of explosion, etc.

PARASITIC INFESTATION: Parasitic infestation with Anisakis, Parasitic infestation with nematodes, etc.

PATHOGENIC MICRO-ORGANISMS: Bacillus cereus, Clostridium sulphite reducer, Clostridium perfringens, Cronobacter, Foodborne outbreak, Foodborne outbreak suspected, Hepatitis A virus, Norovirus, Potential growth of Clostridium botulinum, Salmonella, Salmonella enterica ser. Agbeni, Salmonella enterica ser. Agona, Salmonella enterica ser. Blockley, Salmonella Enterica ser. Chester, Salmonella Enterica ser. Coeln, Salmonella Enterica ser. Derby, Salmonella enterica ser. Diarizonae, Salmonella enterica ser. Dublin, Salmonella enterica ser. Enteritidis, Salmonella Enterica ser. Gold Coast, Salmonella Enterica ser. Hadar, Salmonella Enterica ser. Infantis, Salmonella enterica ser. Jerusalem, Salmonella Enterica ser. Johannesburg, Salmonella enterica ser. Kentucky, Salmonella enterica ser. Llandoff, Salmonella enterica ser. Mbandaka, Salmonella Enterica ser. Miami, Salmonella enterica ser. Münster, Salmonella enterica ser. Napoli, Salmonella enterica ser. Nyborg, Salmonella enterica ser. Oranienburg, Salmonella Enterica ser. Pankow, Salmonella enterica ser. Poona, Salmonella Enterica ser. Rissen, Salmonella Enterica ser. Saintpaul, Salmonella



enterica ser. Senftenberg, Salmonella enterica ser. Senftenberg, Salmonella enterica ser. Typhimurium, Salmonella Enterica ser. Typhimurium Monophasic, Salmonella Group B, Salmonella Group C, Vibrio cholerae, etc.

PESTICIDE RESIDUES: 2-chloroethanol, Abamectin, Acetamiprid, Buprofezin, Boscalid, Chlorate, Clothianidin, Cypermethrin, Difenoconazole, Ethephon, Flonicamid, Flubendiamide, Folpet, Imazalil, Imidacloprid, Lambda-cyhalothrin, Lufenuron, Oxamyl, Pirimiphos-methyl, Prohibited substance DDT, Propiconazole, Pyridaben, Thiamethoxam, Tebuconazole, Unauthorised substance anthraquinone, Unauthorised substance amitraz, Unauthorised substance carbendazim, Unauthorised substance chlorate, Unauthorised substance chlorpyrifos, Unauthorised substance cyhalothrin, Unauthorised substance diafenthiuron, Unauthorised substance dinotefuran, Unauthorised substance dithiocarbamates, Unauthorised substance ethion, Unauthorised substance ethylene oxide, Unauthorised Unauthorised feed additive E 324 – ethoxyquin, Unauthorised substance fenpropathrin, Unauthorised substance hexaflumuron, Unauthorised substance iprodione, Unauthorised substance matrine, Unauthorised substance methamidophos, Unauthorised substance prometryn, Unauthorised substance tetramethrin, Unauthorised substance tolfenpyrad, Unauthorised substance triazophos, Unauthorised substance tricyclazole, etc.

POOR OR INSUFFICIENT CONTROLS: Histologic lesions due to freezing, Improper production, Inadequate thermal processing, Poor hygienic state, Poor temperature control, Poor temperature control - Rupture of the cold chain, Poor traceability records, Unauthorised operator, Unfit for human consumption, Unsuitable transport conditions, etc

PROCESS CONTAMINANTS: 3-monochlor-1,2-propanediol (3-Mcpd), Glycidyl esters, High content of acrylamide, Migration of 3-monochlor-1,2-propanediol (3-Mcpd), etc.

RADIATION: Too high level of radioactivity, Unauthorised irradiation, etc.

RESIDUES OF VETERINARY MEDICINAL PRODUCTS: Animals which have not undergone sufficient withdrawal period for veterinary medicine, Presence of antibiotics, Presence of bacterial inhibitor, Prohibited substance Chloramphenicol, Prohibited substance dapson, Prohibited substance nitrofurantoin (metabolite) nitrofurazone (sem), Residue level above MRL for dexamethasone, Residue level above MRL for dihydrostreptomycin, Residue level above MRL for doramectin, Residue level above MRL for fenbendazole, Residue level above MRL for sulfadimethoxine, Unauthorised substance leucomalachite green, Unauthorised substance leucocrystal violet, Unauthorised substance ofloxacin, etc.



TSES: Presence of ruminant DNA, Specified risk material (SRM), etc.